



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Direzione J. Audit delle spese agricole
Direttrice

Bruxelles, **10 JAN. 2013**
NK/mb - agri.ddg4.j.5(2013)13142
CEB/2012/197/TT/LA11

**LETTERA RACCOMANDATA
E FAX**

Oggetto: **rafforzamento della garanzia di legalità e regolarità delle transazioni a livello di beneficiari finali a norma del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio**
Indagine n. CEB/2012/197/TT
Comunicazione a norma dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione

Gentile Signora/Egregio Signore,

trasmettiamo in allegato le osservazioni e le richieste di ulteriori informazioni a seguito della suddetta indagine.

La direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI) ritiene che le autorità italiane non abbiano pienamente rispettato le disposizioni delle linee direttrici relative ai principi contenuti nel documento AGR/D/413722/2009-Rev1 (riguardo al rafforzamento della garanzia) e che, per garantire in futuro l'osservanza di tali linee direttrici, occorra adottare le misure correttive elencate in allegato. Si prega di comunicare i provvedimenti correttivi già adottati o di cui è prevista l'adozione, con il relativo calendario di attuazione.

Data la situazione, la DG AGRI non può accettare il lavoro svolto dalle autorità italiane e il suo utilizzo a norma dell'articolo 31 *bis* del regolamento (CE) n. 1122/2009.

È stato inoltre stabilito che sussiste un potenziale problema in relazione alla riorganizzazione della funzione dell'organismo di coordinamento quale definito dal

AGEA Organismo di Coordinamento
Dott. Francesco Martinelli
Via Salandra 13
I-00187 ROMA - ITALIA

Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea
Rue du Maréchal, 5/11
B-1000 Bruxelles

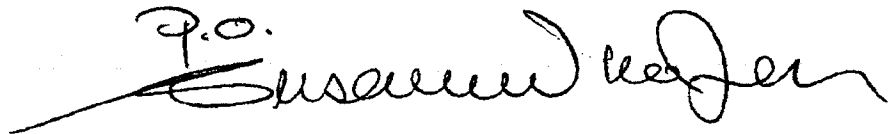
regolamento (CE) n. 1290/2005. Questa situazione, se confermata, potrebbe avere ripercussioni sull'efficacia dei controlli svolti sulle spese imputate ai Fondi.

Date le circostanze, la DG AGRI potrebbe proporre l'esclusione dal finanziamento unionale (di una parte) delle spese finanziate dal FEAGA e dal FEASR in conformità all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1290/2005. Sulla base delle carenze riscontrate saranno poi calcolate le rettifiche finanziarie relative alle spese effettuate sino all'attuazione degli idonei provvedimenti correttivi.

La risposta delle autorità italiane alla presente lettera deve essere inviata alla DG AGRI entro due mesi dal ricevimento della medesima in italiano. In casi giustificati la DG AGRI può concedere una proroga del termine di risposta.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la sig.ra Nadia Kyuchukova (tel.: +32-2-296.81.74, e-mail: Nadia.Kyuchukova@ec.europa.eu).

Distinti saluti,

P.O.


Patricia BUGNOT

Allegato

OSSERVAZIONI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI¹

1. OSSERVAZIONI

1.1. Rafforzamento della garanzia

La missione ha evidenziato gli aspetti illustrati di seguito.

- (1) Contrariamente alle linee direttrici sulla presentazione delle relazioni di cui all'articolo 84 del regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione (aiuti per superficie, punto 2.1), nelle statistiche relative al regime di pagamento unico comunicate alla DG AGRI sono compresi agricoltori e superfici con diritti speciali. Di conseguenza, oltre al fatto che il tasso di errore ricavabile da tale comunicazione non è quello "corretto", non è stato possibile riconciliare il data set utilizzato dagli esperti per certificare il tasso di errore.
Anche per quanto riguarda le cifre relative alle "superfici", le superfici non risultano essere coperte con il numero di diritti all'aiuto.
Si potrebbe calcolare un tasso di errore giusto per l'RPU sulla base del data set, ma solo dopo che le osservazioni formulate di seguito avranno ricevuto risposta.
- (2) Contrariamente alle disposizioni delle linee direttrici per il rafforzamento della garanzia, la selezione non si è basata sugli importi risultati ammissibili, bensì su quelli erogati (e quindi dopo l'applicazione della sanzione). Di conseguenza, gli intervalli ecc. non coincideranno pienamente con quelli previsti nelle linee direttrici.
- (3) Se l'agricoltore aveva dichiarato oltre 10 parcelle, gli esperti hanno limitato la revisione al 25% delle parcelle. Tuttavia, quando venivano riscontrate differenze in tale campione, i risultati non erano estesi alla domanda; e in realtà campi non sottoposti a revisione sono stati considerati a posto. Di conseguenza, la superficie "rivista" utilizzata dagli esperti nella loro estrapolazione è sottostimata.
Per il futuro, l'Italia è invitata a basare la selezione delle parcelle da sottoporre a revisione sulle "isole" anziché sulle particelle catastali. Poiché l'"isola" fornisce un quadro migliore e più realistico della situazione nel campo, ciò eviterà valori anomali nell'interpretazione dei risultati.
- (4) Nel calcolo delle risultanze a livello di singolo agricoltore vi è stata compensazione tra più e meno, il che è consentito; tuttavia, contrariamente a quanto previsto dalle linee direttrici, vi è stata compensazione anche tra sovradichiarazioni e sottodichiarazioni di agricoltori diversi.
- (5) L'extrapolazione dei risultati è stata fatta a livello di "superficie", mentre le linee direttrici prevedono la convalida del "tasso di errore" finanziario, vale a dire la

¹ Le richieste di ulteriori informazioni e azioni sono indicate in *grassetto corsivo*.
Le raccomandazioni o le richieste di modifica delle attuali procedure sono sottolineate.

differenza tra l'importo dichiarato ai fini dell'RPU e l'importo risultato ammissibile per l'RPU prima dell'applicazione di eventuali sanzioni.

Poiché i controlli in loco ripetuti non hanno evidenziato problemi riguardo ai controlli in loco dell'AGEA, *le autorità italiane sono invitate ad affrontare le questioni succitate e a ricalcolare in modo appropriato le cifre relative a ciascun agricoltore della popolazione e del campione.*

In base a tale nuovo calcolo, il gruppo di esperti sarà in grado di convalidare (o meno) il tasso di errore ricalcolato in termini finanziari (quello comunicato non è conforme alle linee direttrici sulla presentazione delle relazioni di cui all'articolo 84). Ciò è necessario affinché si possa procedere a un'adeguata revisione di audit.

1.2. Organizzazione dell'organismo di coordinamento e dell'organismo pagatore AGEA

La missione è stata informata che, con il decreto legge del 6 luglio 2012, la funzione di organismo di coordinamento ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005 sarà trasferita da AGEA-Coordinamento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a decorrere dal 1° ottobre 2012. L'articolo 12 del medesimo decreto legge prevede anche che, entro 90 giorni, siano adottati decreti dettagliati per il trasferimento delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) da AGEA-Coordinamento al Mipaaf. Da quanto emerso nel corso delle riunioni con le autorità italiane durante la missione, tali disposizioni dettagliate non risultano essere state ancora decise.

Pur essendo emerso che finora, in realtà, la situazione non è cambiata, i testi attualmente disponibili non forniscono molti dettagli sulle modalità operative e sulla portata dell'attività del nuovo organismo di coordinamento, in particolare nel garantire la correttezza delle informazioni finanziarie trasmesse alla Commissione e nel promuovere un'applicazione armonizzata delle norme unionali (cfr. l'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005 e l'articolo 4 del regolamento (CE) n. 885/2006).

A tale riguardo si fa riferimento ad alcune delle funzioni attribuite attualmente ad AGEA-Coordinamento:

- garantire che i controlli incrociati a livello nazionale, ossia riguardanti tutti gli organismi pagatori, siano applicati correttamente e nei modi previsti dalla legislazione in vigore;
- garantire che tali controlli siano eseguiti sulla base di informazioni corrette, attinte, ad esempio, alle banche dati di riferimento per l'identificazione delle parcelle agricole e per i diritti.

Inoltre, stando al "previsto" organigramma dell'AGEA, la funzione di audit interno non è attribuita al direttore dell'organismo pagatore, il che non sarebbe conforme alle norme vigenti (cfr. allegato I, punto 4 B, del regolamento (CE) n. 885/2006).

Alla luce di quanto precede, le autorità italiane sono invitate a esporre nei dettagli in quale modo si articolerà, in questo nuovo assetto, l'insieme dell'attività di controllo e di supervisione.

2. RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Tutte le informazioni richieste sono indicate al punto 1.



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Direzione J. Audit delle spese agricole
Il Direttore

Bruxelles, **16 MAI 2013**
FF/BS/acd - agri.ddg4.j.5(2013)1125416

**Per E-MAIL e LETTERA
RACCOMANDATA con ricevuta
di ritorno (AR)**

Numero da indicare nella corrispondenza: CEB/2013/059,063,065/IT/L313/CLO CEB/2013/057-058,060-062,064,066-067/IT/L313/LA11

Oggetto: — **Decisione di liquidazione dei conti 2012**
— **Comunicazione ai sensi dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 885/2006**
— **Comunicazione in conformità dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006**

Gentile Signora, Egregio Signore,

1) Decisione di liquidazione dei conti 2012

A norma dell'articolo 30 del regolamento (CE) n. 1290/2005, la decisione di liquidazione dei conti 2012 riguarda la completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti trasmessi e, in base all'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006, determina l'importo delle spese effettuate in ciascuno Stato membro durante l'esercizio finanziario 2012. La decisione si basa sulle informazioni in possesso dei servizi della Commissione alla data in cui è elaborata la presente comunicazione.

A norma dell'articolo 10, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 885/2006, nelle appendici sono comunicati i risultati delle verifiche delle informazioni trasmesse, effettuate dai servizi della Commissione.

Dr. Francesco Martinelli
AGEA – Organismo di coordinamento
Via Salandra, 13
I-00187 Roma, ITALIA

Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE
Signora Francesca Cionco
Rue du Marteau, 5/11
B-1040 Bruxelles

Con la presente si conferma quanto segue:

a) i conti dei seguenti organismi pagatori saranno proposti per liquidazione, per l'esercizio finanziario FEAGA e FEASR 2012, entro il 30 aprile 2013:

- IT01-AGEA
- IT05-AVEPA (Veneto)
- IT07-ARTEA (Toscana)
- IT08-AGREA (Emilia-Romagna)
- IT10-ARPEA (Piemonte)
- IT23-OPR Lombardia
- IT24-OPPAB (Bolzano)
- IT25-APPAG (Trento)
- IT26-ARCEA (Calabria);

b) i conti dei seguenti organismi pagatori saranno proposti per liquidazione, per l'esercizio finanziario FEAGA 2012, entro il 30 aprile 2013:

- IT02-SAISA (Dogane)
- IT03-ENR (Ente Nazionale Risi).

2) Osservazioni relative agli organismi di certificazione

L'appendice 1 reca osservazioni e raccomandazioni basate su detto esercizio di liquidazione.

3) Osservazioni relative agli organismi pagatori e all'autorità competente

In genere i servizi della Commissione avallano le raccomandazioni formulate dagli organismi di certificazione e gli organismi pagatori sono invitati a conformarvisi. L'appendice 2 reca osservazioni ritenute particolarmente importanti.

In conformità dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, l'autorità competente è tenuta ad esercitare una costante supervisione sugli organismi pagatori che ricadono sotto la sua responsabilità e a tenere sotto sorveglianza le eventuali carenze constatate.

4) Riduzioni per mancato rispetto dei termini di pagamento, superamento di massimali/stanzamenti e prelievi, da applicare nella decisione di liquidazione 2012

Si prega di far riferimento alla nostra lettera Ares(2013)291562 del 5.3.2013.

5) Conseguenze finanziarie del mancato recupero ai sensi degli articoli 32 e 33 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio

Sulla base della tabella trasmessa dalle autorità italiane a norma dell'allegato III del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione in merito ai procedimenti di recupero avviati in seguito ad irregolarità, l'appendice 3 indica le conseguenze finanziarie del mancato recupero che sono a carico dello Stato membro ai sensi degli articoli 32 e 33 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio.

6) Comunicazione in conformità dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006

La presente lettera fa riferimento anche all'articolo 11 del regolamento (CE) n. 885/2006.

I servizi della Commissione ritengono che, per quanto riguarda AGEA, SAISA, AVEPA, ARTEA, AGREA, OPR Lombardia, APPAG e ARCEA, le autorità italiane non abbiano ottemperato pienamente alle disposizioni dei regolamenti citate nell'appendice 4, e, per garantire in futuro il rispetto di dette disposizioni, reputano necessari i provvedimenti correttivi indicati nella stessa appendice 4. Si prega di comunicare i provvedimenti correttivi già adottati o di cui è prevista l'adozione, con il relativo calendario di attuazione.

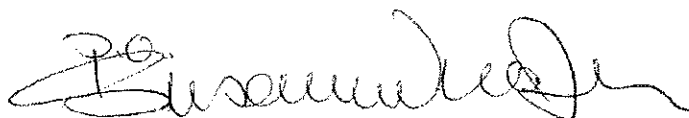
Date le circostanze, la Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI) potrebbe proporre di escludere dal finanziamento dell'Unione, integralmente o parzialmente, le spese finanziate dal FEAGA e dal FEASR in conformità dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1290/2005. Fino all'attuazione di adeguati provvedimenti correttivi, le rettifiche finanziarie da applicare alle spese effettuate continueranno ad essere basate sulle carenze constatate.

La risposta alla presente lettera dovrà essere inviata alla DG AGRI entro due mesi dal ricevimento della presente comunicazione in italiano. In casi giustificati la DG AGRI può accordare una proroga del termine per la risposta.

Allo scadere del termine, o dopo l'esame delle risposte pervenute entro il termine medesimo, potrà essere proposta una riunione bilaterale.

Il Sig. Fernando FATI (tel.: + 32 2 2990631, e-mail: Fernando.Fati@ec.europa.eu) e il Sig. Bartłomiej STROJWAS (tel.: + 32 2 2967118, e-mail: Bart.Strojwas@ec.europa.eu) sono a disposizione per ulteriori informazioni.

Distinti saluti.



Patricia BUGNOT

Appendice 1

Osservazioni relative all'organismo di certificazione (OC)

1. OSSERVAZIONI GENERALI

Seguono le principali osservazioni con le relative raccomandazioni.

Audit degli organismi delegati

In Italia, regioni, province e autorità di gestione agiscono anche come organismi delegati in quanto intervengono nell'attuazione delle misure e spesso autorizzano anche le domande.

Pertanto, si rammenta agli organismi di certificazione che nella relazione devono fornire una descrizione dettagliata e una valutazione di tutti gli organismi delegati, comprese le regioni, le province e le autorità di gestione (lavoro svolto, visite effettuate e programmate), ai sensi dei punti 5.3.3 e 14.3.3 della linea direttrice n. 5 della Commissione, a ulteriore garanzia del fatto che tali organismi svolgano adeguatamente le proprie funzioni. Questo aspetto della verifica di conformità assume particolare rilevanza nella revisione del sistema di controllo interno dell'organismo pagatore (OP) se agli organismi delegati sono affidate attività di controllo (ad es. autorizzazione di pagamento e/o controlli in loco). Pertanto, si rinnova l'invito agli organismi di certificazione a fornire le seguenti informazioni a partire dal prossimo esercizio di certificazione:

- (1) il piano dell'OP e dell'OC riguardo al controllo sugli organismi delegati, includendo un calendario;
- (2) gli organismi delegati ispezionati dall'OP e dall'OC e le verifiche di conformità da essi effettuate nel corso dell'esercizio finanziario in questione.

Si raccomanda agli organismi di certificazione di indicare nella relazione di certificazione, in connessione con gli organismi delegati, quale o quali servizi/organismi sono interessati e per quali specifiche funzioni dell'organismo pagatore.

Statistiche di controllo e controlli in loco

Relativamente al lavoro che incombe agli organismi di certificazione per quanto riguarda la verifica di conformità dei controlli in loco e la verifica delle statistiche di controllo si fa riferimento alle osservazioni presentate nell'ambito dell'indagine n. CEB/2012/190/IT (Ares(2012)1211672). La lettera di osservazioni di questa indagine ha evidenziato le carenze nel lavoro effettuato dagli organismi di certificazione dell' IT01 AGEA e dell'IT23 OPR Lombardia. Si raccomanda di condividere le osservazioni presentate nell'ambito della summenzionata indagine con gli altri organismi di certificazione degli organismi pagatori italiani e, in caso, di apportare le necessarie modifiche alla pratica dell'audit di certificazione degli organismi di certificazione.

Inoltre, si invitano gli organismi di certificazione, a partire dal prossimo esercizio di certificazione, a confermare nella relazione di certificazione per l'OP controllato il modo in cui hanno verificato le statistiche di controllo e i controlli in loco, cioè se tramite affiancamento, riesecuzione e/o revisione per mezzo di tecniche di telerilevamento. Si richiama l'attenzione degli organismi di certificazione sul fatto che un riesame meramente documentale e del lavoro svolto da altri non è sufficiente e non è ammesso come verifica.

La relazione deve indicare chiaramente i casi in cui l'organismo di certificazione non ha partecipato ai controlli in loco o non li ha rieseguiti.

Attività di controllo interne e piano quinquennale di audit

L'OC ha fornito una descrizione incompleta delle attività di controllo interne/del sistema di controllo interno dell'OP di cui ai punti 5.3.6/5.3.7 e/o 14.3.6/14.3.7 della linea direttrice n. 5. Il requisito minimo al riguardo è che sia fornita dall'organismo di certificazione, come stabilito al punto 4 (A e B) dell'allegato I del regolamento (CE) n. 885/2006, una descrizione chiara di tutti i seguenti settori:

- monitoraggio di tutti i settori tecnici, degli organismi delegati e subordinati;
- esecuzione di modifiche dei sistemi per migliorare i sistemi di controllo nella loro globalità;
- revisione delle domande di pagamento e delle richieste inoltrate all'OP (in caso di sospetti di irregolarità);
- descrizione e valutazione del piano quinquennale di audit interno.

2. IT01 AGEA

Anticipi e cauzioni, campionamento statistico/non statistico

A partire dal prossimo esercizio finanziario si raccomanda che l'organismo di certificazione riveda la strategia di audit su anticipi e cauzioni. Infatti, a causa della dimensione delle due popolazioni (quasi 2,0 miliardi di EUR e più di 21 000 operazioni per il FEAGA, e almeno la metà di queste cifre per il FEASR), si chiede all'organismo di certificazione di esaminare la possibilità di trattarle come popolazioni statistiche piuttosto che "non statistiche" (nonostante le linee direttrici nn. 2 e 3).

Nel frattempo, si rammenta all'organismo di certificazione che, in base al punto 5.2.1 della linea direttrice 2, i pagamenti effettuati nell'ambito del regime di pagamento unico (RPU) / dei pagamenti diretti in generale non dovrebbero essere inclusi nella popolazione degli anticipi.

Relativamente alle relazioni sul lavoro svolto

A partire dal prossimo esercizio finanziario, l'OC è pregato di fornire una descrizione precisa dell'effettivo operato nelle sezioni "Lavoro svolto", con particolare riguardo al capitolo 5 della relazione di certificazione.

Seguito di due casi inammissibili al saldo a titolo del FEASR

Si invita l'organismo di certificazione a dar seguito ai due casi di cui alla sezione 15.3.4 della relazione di certificazione relativi alla Regione Basilicata. L'OC afferma che i beneficiari hanno restituito gli importi (1 298 489,70 e 4 657 277,68 EUR) all'OP. Si invita l'OC a confermare nella prossima relazione di certificazione le date dei rimborsi all'OP e a confermare che gli importi sono stati riaccreditati ai fondi FEASR.

3. IT10 ARPEA

La relazione di certificazione dell'IT10 ARPEA ha indotto a presentare numerose richieste di chiarimenti e/o spiegazioni supplementari. Si invita l'organismo di certificazione a fornire ulteriori informazioni e prove sul lavoro di audit svolto durante la procedura di controllo della certificazione.

Appendice 2

Osservazioni relative agli organismi pagatori e all'autorità competente

1. Raccomandazioni per l'autorità competente

Come menzionato nella relazione di certificazione dell'IT01 AGEA, la funzione e le responsabilità dell'organismo di coordinamento vengono assunte a partire dal 2012 dal Ministero dell'agricoltura, in sostituzione del servizio di coordinamento dell'AGEA.

Come stabilito all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005, qualora siano riconosciuti più organismi pagatori, un organismo di coordinamento è oggetto di un riconoscimento specifico da parte dello Stato membro. L'autorità competente deve fornire informazioni sul riconoscimento del nuovo organismo di coordinamento relativamente all'elaborazione delle informazioni finanziarie da trasmettere alla Commissione.

2. Raccomandazioni per gli organismi pagatori

In genere i servizi della Commissione avallano le raccomandazioni formulate dall'organismo di certificazione e invitano gli organismi pagatori a conformarvisi.

Le seguenti raccomandazioni sono rivolte a tutti gli organismi pagatori italiani.

Relativamente al monitoraggio degli organismi delegati.

Per quanto riguarda il monitoraggio permanente dei vari organismi delegati, i servizi della Commissione richiamano l'attenzione sul fatto che il servizio di audit interno non dovrebbe intervenire nella supervisione e nel monitoraggio del lavoro svolto dagli organismi delegati. L'attività di monitoraggio rappresenta un compito di gestione, che tale servizio deve successivamente sottoporre a audit; pertanto la partecipazione al monitoraggio continuo delle attività operative è incompatibile con i compiti del servizio di audit interno. Tuttavia, questo servizio potrebbe fornire, nell'ambito delle missioni di consulenza, orientamenti sulle rispettive aree di competenza.

L'organismo pagatore deve porre in essere un sistema che assicuri il monitoraggio continuo e la supervisione degli organismi delegati senza coinvolgere il servizio di audit interno.

Relativamente alla gestione dei debiti.

A tutela degli interessi finanziari dell'UE gli organismi pagatori dovrebbero assicurare la notifica tempestiva delle irregolarità ai debitori. Si rammenta agli organismi pagatori che i pre-debiti devono essere controllati e che l'articolo 32, paragrafo 4, lettera a), del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio stabilisce che gli Stati membri devono

avviare tutti i procedimenti amministrativi o giudiziari per procedere al recupero nel corso dell'anno successivo al primo verbale amministrativo o giudiziario.

Relativamente alla dichiarazione di affidabilità.

Relativamente alla dichiarazione di affidabilità è stato rilevato che, analogamente all'esercizio finanziario 2011, alcuni tassi di errore sono superiori al 2% nell'esercizio finanziario 2012. A questo proposito gli organismi pagatori non hanno informato dell'esistenza di azioni correttive intraprese o da intraprendere. Pertanto, si rammenta agli organismi pagatori di rispettare la linea direttrice n. 4 e di fornire tali informazioni nella dichiarazione di affidabilità a partire dal prossimo esercizio di certificazione e di includerle nella risposta alla presente lettera relativamente all'esercizio finanziario 2012.

Occorre prestare particolare attenzione alla correzione delle seguenti carenze relativamente al FEAGA e al FEASR.

Organismo pagatore IT01 AGEA

Per quanto riguarda il saldo restante di anticipi e cauzioni, compresi quelli del o dei precedenti esercizi finanziari:

Il riconoscimento di anticipi non riconciliati/ancora da liquidare è stato effettuato soltanto per i pagamenti relativi all'esercizio finanziario 2012; si raccomanda all'organismo pagatore di istituire un sistema adeguato per individuare tutti gli anticipi non riconciliati / da saldare (cioè ancora da liquidare).

Si raccomanda all'OP di stabilire, data principalmente la complessità del sistema esistente, un sistema di consultazione automatica in grado di produrre rapidamente dati analitici e riassuntivi per migliorare l'efficienza degli attuali processi di analisi e controllo.

Relativamente alle statistiche di controllo.

- La catena dei dati non è ben strutturata; ciò è dovuto alla mancanza di un'adeguata traccia di audit.
- Si ravvisano incongruenze tra le relazioni di controllo, la banca dati e le statistiche di controllo trasmesse all'UE.
- Occorrono faticosi sforzi per riconciliare i dati delle relazioni di controllo e il contenuto delle varie banche dati.

Relativamente alla gestione del debito.

- A volte il calcolo degli interessi è problematico: la data iniziale del debito è inesatta oppure il calcolo viene effettuato manualmente con conseguenti errori.
- Dopo l'operazione di aggiornamento, a diversi beneficiari non sono stati ancora ufficialmente comunicati gli importi da recuperare (v. appendice 4).
- Mancano liste di controllo adeguate a sostegno del follow up dei casi del passato, cioè quelli che risalgono a prima che fosse istituito l'Ufficio del debito dell'UE nell'ambito dell'OP AGEA.
- Ci sono casi di cui all'allegato IIIA che sono registrati con un anno errato di comunicazione iniziale (ad esempio casi registrati nell'esercizio finanziario 2013 invece che alla fine dell'esercizio finanziario 2012).

Relativamente agli organismi delegati.

- Gli organismi delegati (ossia i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) attraverso i loro uffici locali) devono migliorare la qualità dei dati su debiti e garanzie e cauzioni per essere in grado di alimentare tempestivamente le banche dati con informazioni accurate.
- Occorre rinnovare tempestivamente i contratti con gli organismi delegati (principalmente i CAA) (sebbene il contratto attualmente in vigore preveda un rinnovo tacito fino alla firma di un nuovo contratto).

Relativamente alla gestione delle risorse umane.

La carenza di dirigenti presso l'OP provoca un problema a livello organizzativo: come già sottolineato l'anno scorso, la nomina di dirigenti con contratti a tempo determinato costringe l'OP a fare i conti con nomine temporanee o con una redistribuzione multipla delle responsabilità direttive. Col passare degli anni tale strategia di assunzione risulta inefficiente; pertanto si esorta l'OP a predisporre un'adeguata strategia di assunzione dei dirigenti.

Nel frattempo si rammenta all'OP che le sezioni dell'allegato I del regolamento (CE) n. 885/2006 sulla struttura organizzativa e le risorse umane stabiliscono che "la struttura organizzativa dell'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi", nonché che vanno garantite sia "la disponibilità di risorse umane adeguate per l'esecuzione delle operazioni e delle competenze tecniche necessarie ai differenti livelli delle operazioni" sia "una ripartizione dei compiti tale da garantire che nessun funzionario abbia contemporaneamente più incarichi in materia di autorizzazione, pagamento o contabilizzazione per le somme".

Si richiama l'attenzione sul fatto che, se non si troverà una soluzione adeguata e tempestiva del summenzionato problema relativo alle risorse umane e se non si rimedierà a tutte le altre carenze sopra evidenziate, l'OP rischia di non essere pienamente conforme ai criteri di riconoscimento, con il rischio che possa essere sottoposto a verifica dall'autorità competente per mancato rispetto dei criteri di riconoscimento.

Appendice 3

Liquidazione dei casi di irregolarità

Il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio ha istituito un sistema di responsabilità finanziaria per i casi di irregolarità in cui non è possibile recuperare l'intero importo. La procedura stabilita agli articoli 32 e 33 di detto regolamento consente alla Commissione di tutelare gli interessi finanziari dell'UE imputando a carico dello Stato membro interessato una parte delle somme indebitamente pagate che non sono recuperate entro termini ragionevoli.

Sulla base delle informazioni trasmesse dagli Stati membri per l'esercizio finanziario 2012 a norma dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, la responsabilità finanziaria tra la Commissione e lo Stato membro è stabilita nel seguente modo per il FEAGA:

- casi in cui il recupero è oggetto di procedimenti amministrativi:
 - i casi relativi all'esercizio finanziario 2008 sono liquidati applicando il disposto dell'articolo 32, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005 (50% a carico del bilancio dello Stato membro);
 - i casi irrecuperabili relativi al periodo che va dall'esercizio 2008 all'esercizio 2012 sono liquidati applicando il disposto dell'articolo 32, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1290/2005 (100% a carico del bilancio dell'UE);
- casi in cui il recupero è oggetto di procedimenti giudiziari:
 - i casi relativi all'esercizio finanziario 2004 sono liquidati applicando il disposto dell'articolo 32, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005 (50% a carico del bilancio dello Stato membro);
 - i casi irrecuperabili relativi al periodo che va dall'esercizio 2004 all'esercizio 2012 sono liquidati applicando il disposto dell'articolo 32, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1290/2005 (100% a carico del bilancio dell'UE).

Pertanto, l'importo a carico dello Stato membro ammonta a:

Organismo pagatore	Valuta	A carico dello Stato membro
IT01	EUR	5 191 158,91
IT02	EUR	5 131,61
IT03	EUR	0,00
IT05	EUR	44 207,62
IT07	EUR	8 166,13
IT08	EUR	15 222,47
IT10	EUR	11 320,96
IT23	EUR	6 404,20
IT24	EUR	0,00
IT25	EUR	0,00
IT26	EUR	0,00
Totale	EUR	5 281 611,90

Si propone di imputare complessivamente l'importo di **5 281 611,90** EUR per i casi di irregolarità non recuperati entro un termine ragionevole.

La liquidazione finanziaria in oggetto non pregiudica ulteriori decisioni adottate a seguito di un'eventuale verifica di conformità concernente l'esattezza dei dati forniti dallo Stato membro.

Ciò non comporta conseguenze finanziarie per il FEASR in quanto i programmi non sono ancora conclusi.

Appendice 4

Misure correttive

IT01-AGEA

FEAGA

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEAGA (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 (sul cosiddetto conto B per pagamenti non eseguiti) è pari a **5 186 108 EUR**.

Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **5 186 108 EUR**.

FEASR

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEASR (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B, del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 (sul cosiddetto conto B per pagamenti non eseguiti) è pari a **1 097 235 EUR**.

Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **1 097 235 EUR**.

- È stato dichiarato un importo pari a 5 006 487,10 EUR per il Programma di sviluppo rurale Basilicata (CCI 2007IT06RPO017) sia nella dichiarazione annuale che nella dichiarazione trimestrale Q4.2011. Ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 2, e dell'articolo 75, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005, i servizi della Commissione hanno valutato i progetti in questione inammissibili, e pertanto hanno sospeso il pagamento nelle dichiarazioni trimestrali. In base a ciò e all'articolo 27 del regolamento (CE) n. 1290/2005, l'importo di 5 006 487,10 EUR è sospeso nell'ambito della liquidazione dei conti (articolo 30 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio). Di conseguenza, visto il documento n. 5330/97, i servizi della Commissione ritengono necessario avviare la procedura di cui all'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006 e proporre, per il FEAGA, una rettifica finanziaria pari a **5 006 487,10 EUR**.

FEAGA e FEASR

- In seguito alla procedura di aggiornamento (controllo dei dati in LPIS relativo a superfici ammissibili e all'utilizzo delle particelle), a tutt'oggi diversi beneficiari non

hanno ancora ricevuto la comunicazione ufficiale degli importi da recuperare; su un debito totale per un importo pari a 570 431 EUR (FEAGA) e 818 314 EUR (FEASR), soltanto 164 417 EUR (FEAGA) e 322 044 EUR (FEASR) sono stati recuperati, mentre per i restanti importi rispettivamente di 406 013 EUR (FEAGA) e 496 270 EUR (FEASR) i vari debitori non hanno ancora ricevuto la relativa comunicazione. (È fatto riferimento alle sezioni 5.2.6 e 14.2.6 della relazione di certificazione.)

Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **902 283 EUR** (406 013 + 496 270).

- Inoltre l'organismo di certificazione ha indicato, alla sezione 5.2.6.3 e alla sezione 14.2.6.3 della relazione di certificazione, carenze nel settore della gestione dei debiti e più in particolare: errato calcolo degli interessi, insufficiente monitoraggio dei casi pendenti, specialmente dei casi aperti prima della creazione dell'Ufficio del contenzioso comunitario, gestione carente dei recuperi, specialmente per l'allegato IIIA. L'OC non ha quantificato l'impatto finanziario di tali carenze nella relazione, ma ha formulato raccomandazioni per correggerle. L'OP è tenuto a controllare tali carenze e a trasmettere l'importo della sottostima degli allegati III e IIIA.

Di conseguenza sarà proposta al riguardo una rettifica finanziaria, il cui importo sarà quantificato successivamente.

IT02 – SAISA

FEAGA

- Nel 2011 è stato raccomandato che l'OP migliorasse la procedura interna relativa al monitoraggio della tracciabilità dei fascicoli (procedura cosiddetta del "regime del Torni"). Nel 2012 l'organismo di certificazione ha sottolineato che era ancora difficile ricostruire la cronistoria di 474 casi, che sarebbero stati interamente liquidati entro giugno 2013.
- Per proteggere gli interessi finanziari dell'UE, si invita l'OP a calcolare l'importo della perdita potenziale per il Fondo, in quanto i casi vengono esaminati con notevole ritardo dando luogo a possibili pagamenti tardivi.
- Di conseguenza sarà proposta al riguardo una rettifica finanziaria, il cui importo sarà quantificato successivamente.

IT05 – AVEPA

FEASR

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEASR (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). Al 15 ottobre 2012 l'importo in sospeso ammonta a 536 564,59 EUR.
- Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **536 564,59 EUR**.

IT07 – ARTEA

FEASR

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità, l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEASR (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 ammonta a 183 238,46 EUR.
- Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **183 238,46** EUR.

IT08 – AGREA

FEASR

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEASR (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 ammonta a 279 020,00 EUR.
- Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **279 020,00** EUR.

IT23-OPR Lombardia

FEASR

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEASR (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 ammonta a 1 332 400,14 EUR.
- Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **1 332 400,14** EUR.

IT25 – APPAG

FEASR

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEASR (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 ammonta a 64 801,85 EUR.
- Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **64 801,85** EUR.

IT26 – ARCEA

FEAGA

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEAGA (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 ammonta a 257 058,49 EUR.
- Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **257 058,49 EUR.**

FEASR

- Riguardo all'esecuzione dei pagamenti, nel quadro delle verifiche di conformità l'OC ha riscontrato pagamenti per i quali non è stato possibile eseguire il bonifico nei 5 giorni lavorativi dalla data di imputazione a carico del FEASR (come richiesto nell'allegato I, punto 2, lettera B), del regolamento (CE) n. 885/2006). L'importo in sospeso al 15 ottobre 2012 ammonta a 316 623,44 EUR.
- Di conseguenza sarà proposta una rettifica finanziaria per un totale di **316 623,44 EUR.**



AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

**RELAZIONE ANALITICA DELLA SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5
COMMA 4 DEL REGOLAMENTO (CE) 21 GIUGNO 2006, N° 885/2006 DEI CONTI ANNUALI DEL
FEAGA E FEASR AL 15 OTTOBRE 2012**

INDICE

1.	SINTESI	11
1.1	Introduzione	11
1.2	Conclusioni	11
1.3	Rispetto delle linee direttrici della Commissione	13
1.4	Valutazione generale	13
1.4.1	<i>Valutazione del sistema di controllo interno e della conformità con i criteri per il riconoscimento</i>	13
1.4.2	<i>Valutazione degli errori – Spese operative lorde - universi SIGC e non SIGC</i>	16
1.4.3	<i>Valutazione degli errori – Spese operative lorde – universo non statistico e ammasso pubblico</i>	17
1.4.4	<i>Valutazione degli errori – Spese non operative</i>	17
1.5	Natura delle risultanze	19
1.6	Risultanze di primaria importanza (universi SIGC e non SIGC)	20
1.7	Risultanze di media importanza (universi SIGC e non SIGC)	20
1.8	Risultanze di secondaria importanza	24
1.9	Altre questioni	24
2.	STRATEGIA DI REVISIONE	26
2.1	Sintesi della strategia di revisione	26
2.2	Attività svolta	29
3.	RAFFRONTO TRA LE DICHIARAZIONI MENSILI E ANNUALI	31
3.1	Raffronto tra le dichiarazioni mensili e annuali dei conti FEAGA	31
3.1.1	<i>Principio</i>	31
3.1.2	<i>Attività svolta</i>	31
3.1.3	<i>Risultanze</i>	31
3.1.4	<i>Valutazione</i>	43
3.1.5	<i>Raccomandazioni</i>	43
3.2	Raffronto tra la dichiarazione annuale e i dati della tabella delle X dei conti FEAGA	44
3.2.1	<i>Principio</i>	44
3.2.2	<i>Attività svolta</i>	44
3.2.3	<i>Risultanze</i>	44
3.2.4	<i>Valutazione</i>	52
3.2.5	<i>Raccomandazioni</i>	52
3.3	Raffronto delle informazioni richieste all'allegato III e all'allegato III bis del regolamento 885/2006 con il registro dei debitori – FEAGA	52
3.3.1	<i>Principio</i>	52
3.3.2	<i>Attività svolta</i>	52
3.3.3	<i>Risultanze</i>	52
3.3.4	<i>Valutazione</i>	54
3.3.5	<i>Raccomandazioni</i>	55
3.4	Raffronto tra la tabella annuale 104 e gli allegati III e III bis	55
3.4.1	<i>Principio</i>	55
3.4.2	<i>Attività svolta</i>	55
3.4.3	<i>Risultanze</i>	55
3.4.4	<i>Valutazione</i>	56
3.4.5	<i>Raccomandazioni</i>	56
3.5	Conferma riguardo gli anticipi	56

4.	RAPPORTI TRA I PRINCIPALI ORGANISMI E LA STRUTTURA DELL'ORGANISMO PAGATORE	59
4.1	Quadro istituzionale	59
4.2	Struttura dell'organismo pagatore	59
4.2.1	Sintesi	59
4.2.2	Servizio di controllo interno	68
4.2.2.1	Sistema di audit integrato	74
4.3	Organismi delegati	77
5.	CONFORMITÀ AI CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO	84
5.1	Stato di riconoscimento dell'Organismo pagatore	84
5.2	Procedure di riconoscimento – attività di controllo	84
5.2.1	Attività di controllo: autorizzazione dei pagamenti – Controlli amministrativi	85
5.2.1.1	Principio	85
5.2.1.2	Attività svolta (per universo: SIGC e non SIGC)	85
5.2.1.3.	Risultanze (per universo: SIGC e non SIGC)	86
5.2.1.4	Valutazione (per universo: SIGC e non SIGC)	86
5.2.1.5	Raccomandazioni (per universo: SIGC e non SIGC)	86
5.2.2	Attività di controllo: autorizzazione dei pagamenti – controlli in loco	86
5.2.2.1	Principio	86
5.2.2.2	Attività svolta (per universo: SIGC e non SIGC)	86
5.2.2.2.1	Valutazione dell'ambiente di controllo	87
5.2.2.2.2	Verifiche di conformità	100
5.2.2.3	Risultanze (per universo: SIGC e non SIGC)	102
5.2.2.4	Valutazione (per universo: SIGC e non SIGC)	102
5.2.2.5	Raccomandazioni (per universo: SIGC e non SIGC)	102
5.2.3	Attività di controllo: procedure di pagamento	102
5.2.3.1	Principio	102
5.2.3.2	Attività svolta (per universo: SIGC e non SIGC)	102
5.2.3.3	Risultanze (per universo: SIGC e non SIGC)	103
5.2.3.4.	Valutazione (per universo: SIGC e non SIGC)	104
5.2.3.5	Raccomandazioni (per universo: SIGC e non SIGC)	104
5.2.4.	Attività di controllo: procedure di contabilità	104
5.2.4.1	Principio	104
5.2.4.2.	Attività svolta (per universo: SIGC e non SIGC)	104
5.2.4.3.	Risultanze (per universo: SIGC e non SIGC)	105
5.2.4.4.	Valutazione (per universo: SIGC e non SIGC)	105
5.2.4.5.	Raccomandazioni (per universo: SIGC e non SIGC)	105
5.2.5.	Attività di controllo: procedure in materia di anticipi e cauzioni	105
5.2.5.1.	Principio	105
5.2.5.2.	Attività svolta	105
5.2.5.3.	Risultanze	106
5.2.5.4.	Valutazione	107
5.2.5.5.	Raccomandazioni	107
5.2.6.	Attività di controllo: procedure in caso di debiti	107
5.2.6.1.	Principio	107
5.2.6.2.	Attività svolta	107
5.2.6.3.	Risultanze	108
5.2.6.4.	Valutazione	110
5.2.6.5.	Raccomandazioni	110

- curare gli adempimenti amministrativi e societari delle Società collegate e controllate;
- curare l'esecuzione degli interventi sul mercato agricolo ed agroalimentare per sostenere comparti in contingenti situazioni di crisi per determinati periodi di tempo al fine di ristabilire l'equilibrio di mercato, provvedendo alla successiva collocazione dei prodotti;
- curare l'esecuzione delle forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato Italiano.

E' articolata nei seguenti Uffici:

- Affari generali, economato, cassa e personale
- Ragioneria e bilancio, affari legali e contenzioso comunitario;
- Aiuti nazionali e autorizzazione pagamento

Struttura Organizzativa post Commissariamento (periodo compreso tra l'11 gennaio 2012 e l'11 luglio 2012)

In data 11 gennaio 2012 il TAR del Lazio, sezione prima, con sentenza relativa al ricorso n° 6203/2012 proposto dall'ex Presidente di AGEA Dario Fruscio, ha annullato il DPCM n° 0006218 del 23 giugno 2011, revocando quindi il Commissario straordinario e reintegrando il Consiglio di Amministrazione precedente alla gestione commissariale.

Il Consiglio di amministrazione reintegrato nelle proprie funzioni con la delibera 60 del 15 marzo 2012 ha stabilito di dar corso alle raccomandazioni dell'organismo di certificazione, istituendo nell'ambito dell'Organismo pagatore "l'Ufficio del Contenzioso Comunitario dell'Organismo pagatore AGEA", ufficio di livello dirigenziale non generale a cui affidare la cura del contenzioso attivo e passivo di competenza dell'OP, fatta eccezione per ciò che riguarda le quote latte e la gestione dei cd "altri crediti" tuttora affidata agli Uffici periferici. Contestualmente è stato soppresso l'Ufficio Servizio Ispettivo.

Struttura Organizzativa post Decreto Legge 6 luglio 2012 n° 95 (periodo compreso tra l'11 luglio 2012 e la data della presente relazione)

Con il Decreto Legge 6 luglio 2012 n° 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n° 135 (c.d. *spending review*) si è stabilito, all'art. 12, che gli organi dell'AGEA sono il Direttore dell'Agenzia ed il Collegio dei revisori dei conti. Sono stati esplicitamente abrogati gli articoli del Dlgs 165 del 1999 istitutivo dell'Agea che risultavano incompatibili con le norme del DL e pertanto è stato revocato il Consiglio di Amministrazione.

È stato inoltre stabilito da tale Decreto Legge che, a decorrere dal 1° ottobre 2012, le funzioni di coordinamento di cui all'articolo 6, comma 3, del regolamento (CE) n° 1290 del 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune sono svolte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che agisce come unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per tutte le questioni relative al FEAGA e al FEASR. **Alla data delle nostre verifiche non sono ancora stati emanati i decreti ministeriali diretti ad individuare le risorse umane, finanziarie e strumentali da riallocare al MIPAAF;** pertanto la struttura risulta come di seguito riportata.

Funzioni dell'Organismo pagatore

Gli Organi dell'Agenzia sono:

- Direttore
- Collegio dei Revisori

Struttura operativa



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Direzione J. Audit delle spese agricole
J.5. Audit finanziario

Bruxelles,
FF/mb - agri.ddg4.j.5(2013)

CEB/2013/113/IT/TLM

Numero da indicare nella corrispondenza:
CEB/2013/113/IT/TLM

Oggetto: — AGEA-OP, revisione dei criteri di riconoscimento e certificazione dei conti FEAGA e FEASR per l'esercizio 2012
— Missione di audit dal 30 settembre al 04 ottobre 2013

Egregi Signori,

ho il piacere di confermarvi che, in virtù dell'articolo 9 paragrafo 2 e dell'Articolo 37 paragrafo 1 del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1290/2005 e dell'Articolo 10 paragrafo 1 e dell'Articolo 11 del Regolamento della Commissione (CE) n. 885/2006, i servizi della Commissione visiteranno l'organismo pagatore AGEA dal 30 settembre al 04 ottobre 2013, come già indicato nella nostra lettera n. ARES(2013)-3023239 del 10-09-2013.

La prima riunione è prevista il Lunedì, 30 settembre alle ore 11.00. La prima parte del programma si concentrerà sui principali criteri di riconoscimento con i rappresentanti dell'Organismo Pagatore. Durerà fino a Mercoledì 2 ottobre. Il Giovedì 3 ottobre, saranno esaminate le principali raccomandazioni emesse dall'organismo di certificazione e la sua strategia di audit utilizzata durante l'esercizio di liquidazione dell'anno finanziario 2012. Per l'esercizio 2013, i cambiamenti più notevoli saranno presentati e commentati dall'organismo di certificazione. Venerdì mattina 4 ottobre, gli ultimi dettagli e spiegazioni verranno finalizzati, insieme con gli ultimi file dei campioni da completare. Seguirà la preparazione della riunione finale, che si terrà alle ore 12.00.

L'obiettivo principale della missione è doppio, prima per valutare l'organismo pagatore attraverso il rispetto dei criteri di riconoscimento e dopo, per analizzare il lavoro di

Dr. Francesco Martinelli

AGEA – Organismo di coordinamento
Via Salandra, 13
I-00187 Roma, ITALIA

Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE

Signora Francesca Cionco
Rue du Marteau, 7-15
B-1040 Bruxelles

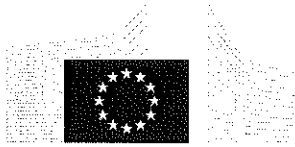
certificazione compiuto dall'organismo di certificazione sui conti FEAGA e FEASR per l'esercizio finanziario 2012.

I dettagli dei vari campioni selezionati sulle spese 2012 saranno trasmessi prima della missione. Si prega di notare che un campione complementare può essere compilato anche durante la missione.

Per ogni ulteriore informazione, si prega di rivolgersi al sig. Fernando FATI (tel. 32 2 29 90631, e-mail Fernando.fati@ec.europa.eu).

Distinti saluti,

Conny OVERBEEKE



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Direzione J. Audit delle spese agricole
J.5. Audit finanziario

Bruxelles,
FF/mb - agri.ddg4.j.5(2013)3217555

CEB/2013/113/IT/TLM

Numero da indicare nella corrispondenza:
CEB/2013/113/IT/TLM

Oggetto: — AGEA-OP, revisione dei criteri di riconoscimento e certificazione dei conti FEAGA e FEASR per l'esercizio 2012
— Missione di audit dal 30 settembre al 04 ottobre 2013

Gentile Signora, Egregio Signore,

mi prego confermar Vi che, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, e dell'articolo 37, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, nonché dell'articolo 10, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, i servizi della Commissione effettueranno, dal 30 settembre al 04 ottobre 2013, un audit in Italia presso AGEA-OP.

L'obiettivo principale della missione è duplice, per valutare l'organismo pagatore è il rispetto dei criteri di riconoscimento e di analizzare l'attività di certificazione dei conti del FEAGA e del FEASR per l'esercizio entro il 2012.

Inoltre, Vi saremmo grati se poteste assicurare che tutte le persone sia disponibili per tutta la durata della missione, per rispondere alle domande poste dagli auditori. I rappresentanti delle autorità competenti devono essere presenti nel corso della missione.

Il programma e i dettagli dei file selezionati per la revisione per l'anno fiscale 2012 sarà trasmesso prima della missione. Si prega di notare che un campione complementare può essere compilato anche durante la missione.

Dr. Francesco Martinelli

AGEA – Organismo di coordinamento
Via Salandra, 13
I-00187 Roma, ITALIA

Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE

Signora Francesca Cionco
Rue du Marteau, 7-15
B-1040 Bruxelles

Per preparare la missione, lo Stato membro deve designare una persona di contatto per l'audit e comunicare il posto esatto in cui gli incontri si terranno, sia per le autorità italiane e l'organismo di certificazione, in cui il set completo dei documenti giustificativi devono essere messi a disposizione. I documenti giustificativi devono includere sia la documentazione elettronica e cartacea che consente la revisione del lavoro svolto e riassunti nella relazione. In particolare, le presentazioni, gli atti giuridici, documenti di lavoro e le copie dei documenti controllati dovrebbe essere disponibile.

Durante la missione di audit, sarà possibile fare visita ad altre autorità secondo le circostanze.

La riunione di apertura è prevista alle 11:00 del lunedì, il 30 settembre. La riunione di chiusura è prevista alle 13:00 del venerdì, 04 ottobre 2013.

I rappresentanti della Commissione, direzione generale Agricoltura e sviluppo rurale, Unità J.5, saranno il Sig. Fernando FATI e il Sig. Federico GUZZO.

Per ogni ulteriore informazione, si prega di rivolgersi al sig. Fernando FATI (tel. 32 2 29 90631, e-mail Fernando.fati@ec.europa.eu).

Distinti saluti,

Conny OVERBEEKE

Allegato 1

Programma provvisorio – IT01 AGEA-OP – inchiesta CEB/2013/113/IT

Lunedì 30 settembre 2013

Ore	Attività	Punti da discutere
11:00 – 11:30	Riunione di apertura con l'OP e gli altri organismi	-Introduzione degli obiettivi della missione d'audit -Discussione/conferma del programma d'audit
11:30 – 12:00	Riunione con l'Autorità Competente e l'Organismo di Coordinamento attuale	-situazione attuale e piano futuro per un nuovo Organismo di coordinamento
12:00 - 13:15	<i>Pranzo</i>	
13:15 - 15:00	Riunione e varie presentazioni con l'OP	-Aggiornamento della struttura dell'AGEA Group -Procedure e azioni per risolvere il problema del numero insufficiente di Direttori permanenti nell'organigramma
15:15 - 17:00	Riunione e varie presentazioni con l'OP	-Monitoraggio degli Organismi delegati -Età dei vari contratti/convenzioni -trattamento e gestione da parte degli Organismi delegati sui debiti, anticipi e cauzioni -Campioni (due Fondi)

Martedì 01 ottobre 2013

Ore	Attività	Punti da discutere
09:00 – 12:00	Riunione con il servizio in carica della gestione dei debiti ed irregolarità	-Presentazione dall'OP del servizio in carica della gestione dei debiti ed irregolarità -Procedure in caso di debiti: - identificazione - registrazione - recupero -Debolezze -calcolo degli interessi in alcuni casi non accurato -assenza di una checklist per i vecchi casi -Allegati III/bis ancora incompleti -dopo il Refresh, manca ancora la comunicazione in alcuni debitori -casi OLAF -Campioni (due Fondi)
12:00-13:00	<i>Pranzo</i>	

Allegato 1

13:00 – 15:00	Riunione con il servizio in carica della gestione dei debiti e irregolarità	<i>Continuazione</i>
15:15 – 17:00	Riunione con il servizio in carica della gestione degli anticipi e cauzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dall'OP con il servizio in carica della gestione degli anticipi e cauzioni -Debolezze <ul style="list-style-type: none"> -riconoscimento anticipi non riconciliati/ancora da liquidare soltanto per i pagamenti dell'esercizio 2012 -istituire un sistema adeguato per individuare tutti gli anticipi ancora da liquidare -stabilire un sistema di consultazione automatico -Campioni (due Fondi)

Mercoledì 02 ottobre 2013

Ore	Attività	Punti da discutere
9:00 – 12:00	Riunione con i servizi in carica dell'esecuzione dei pagamenti e della contabilità	<ul style="list-style-type: none"> -Presentazione dall'OP delle procedure dei conti "B" -esame dei casi per gli altri OP dello Stato membro -Raccomandazioni dei servizi della Commissione per abrogare l'uso dei conti "B" -piano di azione con date limite per introdurlo da parte dall'AGEA -Strategia e piano di azione per gli altri OP -Campioni (due Fondi)
12:00 – 13:00	<i>Pranzo</i>	
13:00 – 17:00	Presentazione/riunione con l'OP e l'Organismo di coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> -Statistiche di controllo, presentazione generale della strategia esistente per gestirle -Piano di azione per migliorare questa strategia -Debolezze trovate <ul style="list-style-type: none"> -La catena dei dati non è ben strutturata; instaurare un approccio più formalistico per la gestione delle statistiche di controllo -creazione di un proprio audit trail -creazione di una propria procedura di riconciliazione tra le vari banche dati di controllo -Campioni (due Fondi)

Allegato 1

Giovedì 03 ottobre 2013

Ore	Attività	Punti da discutere
9:00 – 12:00	Riunione con l'Organismo di certificazione	<ul style="list-style-type: none"> - revisione dei punti maggiori della strategia di certificazione 2012 - risultati e raccomandazioni più importanti <ul style="list-style-type: none"> -strategia di campionamento per anticipi e cauzioni, opportunità per il 2013 di trattarli come popolazioni statistiche, visto la dimensione delle spese - l'audit degli organismi della pubblica amministrazione, comprese regioni, province e autorità di gestione, deve essere rinforzata e più visibile - revisione delle statistiche di controllo delle misure principali per i due Fondi <ul style="list-style-type: none"> >assenza di un proprio audit trail >assenza di evidenza della valutazione delle statistiche >incongruenze tra le relazioni di controllo, le banche dati e le statistiche di controllo trasmesse all'UE >campioni (due Fondi) - presentazione generale dei cambiamenti più importanti della strategia di certificazione per l'anno finanziario 2013
12:00 – 13:00	<i>Pranzo</i>	
13:00 - 17:00	Riunione con l'Organismo di certificazione	<i>-Continuazione</i>

Venerdì 04 ottobre 2013

Ore	Attività	Punti da discutere
9:00 – 12:00	Riunione con l'OP, l'Organismo di coordinamento e l'Organismo di certificazione	<ul style="list-style-type: none"> -punti ancora aperti e da completare -ultimi dati per i campioni ancora aperti -riunione di preparazione per la riunione finale
12:00 – 13:00	Riunione con l'OP, l'Organismo di coordinamento, l'Organismo di certificazione e l'Autorità competente	<i>-Riunione finale</i>

Allegato 1



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI DELLE RISORSE
UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET VII

Roma

Al Direttore dell' Agenzia per le erogazioni in
agricoltura – AGEA-
Dr. Guido Tampieri
Via Salandra, 13
00184 ROMA

Oggetto: Schema statuto.

Con riferimento allo schema di statuto trasmesso da codesta Agenzia, il Ministero dell'economia e delle finanze ha preliminarmente evidenziato che il governo dell'AGEA, a seguito del riordino previsto dall' art. 12, comma 15, del decreto legge 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, è ora affidato esclusivamente al Direttore, essendo stati eliminati il Presidente e il Consiglio di amministrazione. Ciò rende l'organizzazione dell'Ente affine a quella delle agenzie di cui agli articoli 8 e 9 del d.lgs. n. 300/99, strutture che, come noto sono sottoposte ai poteri di indirizzo e di vigilanza di un Ministro cui compete, in particolare, l'approvazione dei programmi di attività, l'emanazione di direttive con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere e la stipula con il Direttore di un'apposita convenzione per la definizione degli obiettivi specificamente attribuiti. Di tali aspetti, tuttavia, lo schema di statuto non fornisce alcuna evidenza per cui è opportuno che venga disciplinato tale rapporto.

Il suddetto Dicastero ha poi formulato le osservazioni di seguito riportate :

Art. 1, comma 2: occorre indicare con lettere seguite da parentesi la ripartizione del comma. Sostituire, quindi, la parola "alla vigilanza" con le seguenti: "ai poteri di vigilanza ed indirizzo".

Eliminare, inoltre, la parola : "statutaria", infatti, l'Agenzia, in base alla nuova configurazione assunta a seguito del riordino, non sembra disporre più di autonomia statutaria; ciò in quanto lo statuto viene adottato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e non più "approvato" su proposta del Consiglio di amministrazione, come recitava l'art. 10, comma 1, primo periodo del d. lgs. 165/99, che deve essere considerato tacitamente abrogato per incompatibilità.

Art. 5 (Organi): il comma 2, prevede che la durata in carica degli organi è stabilita per legge; al riguardo non appare chiaro quale sia la durata in carica dei componenti del Collegio dei revisori, posto che l'art. 12, comma 14, del decreto legge n. 95/2012 fissa in tre anni solo la durata massima dell'incarico del Direttore; l'abrogato art. 9, comma 5 del d.lgs 165/99, per converso, disponeva che: "I componenti degli organi dell'agenzia durano in carica tre anni e sono rinnovabili una sola volta". Si suggerisce, pertanto, di inserire la previsione della durata dell'incarico di Direttore nell'art. 6 e di eliminare il primo periodo del comma 2.

Articolo 6 (Direttore): il primo periodo del comma 1 appare ridondante per cui si propone di toglierlo. Occorre eliminare anche la disposizione di cui lettera a) posto che la competenza ad adottare lo statuto è intestata al Ministro vigilante, che non si limita ad approvare una proposta dell'Ente. Per quanto riguarda la lettera e) occorre sostituire le parole "delle amministrazioni vigilanti" con le seguenti "dell'Amministrazione vigilante sentito il Ministero dell'economia e delle finanze". Tra le attribuzioni del Direttore sono comprese anche quelle indicate nella lettera "g) determina le scelte strategiche aziendali, gli indirizzi e i programmi generali necessari per raggiungere i risultati e attribuisce le risorse necessarie per l'attuazione dei programmi e dei progetti" che sono tipiche di un Consiglio di amministrazione, ossia dell'organo di governo: occorre pertanto contemperare tali attribuzioni con la funzione di indirizzo che deve essere affidata necessariamente al Ministro vigilante al fine di evitare una commistione tra indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione. Infine, è necessario sostituire il comma 2 con il seguente "2. Il regolamento di amministrazione e contabilità è approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e della funzione pubblica". Di conseguenza rinumerare l'attuale comma 2 che diventa comma 3.

Articolo 7 (Collegio dei revisori dei conti): riformulare l'articolo nei seguenti termini:

1. "Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, i quali devono essere iscritti nel registro dei revisori legali di cui all'art. 6, del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. Il Presidente e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il Presidente è scelto tra i dirigenti di livello dirigenziale non generale ed è collocato fuori ruolo.
2. Il Collegio dei revisori dei conti vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie; provvede, inoltre, agli altri compiti ad esso demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio sulla spesa pubblica. Esercita il controllo sulle attività dell'Agenzia secondo le modalità e la disciplina previste dalla normativa nazionale e comunitaria e svolge i compiti ad esso attribuiti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.
3. I componenti del collegio dei revisori dei conti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati per una sola volta.
4. Nei confronti dei membri supplenti trova applicazione la disposizione dell'art. 2401 del codice civile per quanto compatibile.

Art. 11 (conferimento incarichi dirigenziali): con riferimento al comma 2, si ritiene che la previsione della cessazione anticipata dall'incarico in dipendenza dei processi di riorganizzazione, vada prevista non solo per gli incarichi conferiti ai sensi degli artt. 7, comma 6, e 19, comma 6 del d. lgs. 165/2001, ma anche per gli altri incarichi di livello dirigenziale secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 18, del d. l. n. 138/2011.

Art. 13: l'art. 12 del citato decreto legge n. 95/2012, nel prevedere il riordino dell'Agea, al comma 9 rinvia all'adozione di uno o più decreti di natura non regolamentare l'individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie da riallocare presso il Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali. Con il medesimo comma si dispone, altresì, che l'attuale dotazione organica di Agea venga ridotta del 50 per cento, per il personale dirigenziale di prima fascia, e del 10 per cento, per il personale dirigenziale di seconda fascia. A seguito del trasferimento del personale dell'Agenzia al Ministero, la consistenza numerica complessiva

del personale di ruolo che rimane in servizio presso l'Ente costituisce il limite massimo della dotazione organica della stessa (comma 10). Alla luce di quanto sopra indicato, considerato che l'adozione dei decreti di trasferimento delle funzioni e delle relative risorse umane presso il Ministro vigilante è ancora in fase di definizione, si ritiene opportuno che venga espunto l'art. 13 dello schema di statuto, rinviando al regolamento del personale previsto dall'art. 10, comma 3, del D. lgs n. 165/99, la determinazione della pianta organica.

Inoltre, in ordine al predetto schema di statuto, si riportano le valutazioni della competente Direzione tecnica di questo Ministero.

“Non sono indicate le attività proprie di Agea-Coordinamento, in quanto a seguito dell'adozione della legge n. 135/2012 “...a decorrere dal 1° ottobre 2012, le funzioni di coordinamento di cui all'art. 6, comma 3 del regolamento (CE) n. 1290 del 2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune sono svolte dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali che agisce come unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per tutte le questioni relative al FEAGA e al FEASR, ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006.”

In ogni caso non appare ben definita, nell'articolazione tra Area amministrativa e controlli e Area pagamenti, la ripartizione delle funzioni dell'Organismo pagatore da quelle che la legge attribuisce ad Agea, intesa in senso più ampio.

Questo risulta avvalorato anche dal fatto che nella stessa elaborazione del testo dello statuto vengono usati indifferentemente i termini “Area amministrativa e controlli”, “Area controlli”, “Area pagamenti” e “Area organismo pagatore”.

Ciò sembra contrastare quanto richiesto dalla Commissione europea in ordine alla chiara identificazione del soggetto cui sono affidate le funzioni di Organismo pagatore che deve, inoltre, essere articolato in modo da assicurare la separazione delle funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.

Si rileva altresì, che nello schema di che trattasi non vi è alcun cenno sui rapporti che devono intercorrere tra Organismo pagatore e l'Organismo di coordinamento, da incardinarsi nel Ministero ai sensi della sopra citata legge 135/2012.”

Ciò posto al fine di esaminare le problematiche connesse alla predisposizione del provvedimento di che trattasi, si ritiene necessario indire una apposita riunione di coordinamento con i responsabili di codesta Agenzia che si terrà il giorno 23 maggio 2013, alle ore 15,30 presso questo Ministero, piano terra, stanza n. 57.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Serino

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: aoo.seam@pec.politicheagricole.gov.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A: direttore@certificata.agea.gov.it

CC:

Ricevuto il:17/05/2013 11:20 AM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: SCHEMA STATUTO

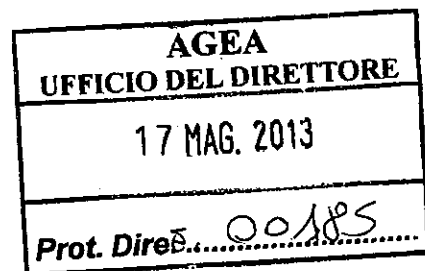
Priorità:normale

[segnatura.xml\(1592\)](#)

[2013_0008250.pdf\(204945\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni ▼](#)
[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

DG AGRET - AGRET 07 - Prot. Uscita N.0008250 del 17/05/2013





VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA

“TELAER - S.r.l.”

con sede in Roma, Via Palestro n.81, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 350.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 08552991005, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma nel R.E.A. Al n. RM-1102359.

Il giorno 10 giugno 2013 alle ore 17:30 in Roma, in Via Antonio Salandra n.13, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della Società “TELAER S.r.l. - Sistema di Telerilevamento Avanzato”, ed anche in forma abbreviata “TELAER - S.r.l.”, per deliberare, con la seguente verbalizzazione in forma privata, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Definizione emolumenti Sindaco unico;

dovendosi verbalizzare in forma pubblica gli altri due punti all'ordine del giorno:

- Scioglimento anticipato della Società per volontà dei Soci;
- Messa in liquidazione della Telaer S.r.l., nomina del liquidatore/liquidatori e conferimento dei poteri.

Assume, a norma dell'Art. 16 dello Statuto sociale e per designazione dei presenti, la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione con poteri delegati e legale rappresentante della “SIN S.p.A. - Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura”, ed anche, in forma abbreviata, “SIN S.p.A.”, con sede in Roma, Via Antonio Salandra n.13, capitale sociale Euro 2.352.941,00 interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma:



08748291005, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma nel R.E.A. al n. RM-1115920, la quale è socia di maggioranza della Società "TELAER - S.r.l.", nella persona della Signora DEL SORDO ANTONELLA, la quale chiama a fungere da segretario la Signora NICOLETTI STEFANIA, che accetta.

Il Presidente constata l'assenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e la presenza in proprio o per delega dell'intera compagine sociale, cioè dell'Ente Pubblico "AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA" titolare di una quota di capitale sociale pari a nominali Euro 171.500,00 nella persona del delegato Signor Giancarlo Nanni, e della Società "SIN S.p.A. - Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura" titolare di una quota di capitale sociale pari a nominali Euro 178.500,00 rappresentata dal legale rappresentante medesima Signora DEL SORDO ANTONELLA, nonché la presenza del Sindaco unico Dottor Sabatino Di Marino.

Il Presidente dichiara validamente costituita la presente Assemblea ed atta a deliberare, essendo stata regolarmente convocata ai sensi dell'Art. 2479 c.c. e presente tutta la compagine dei soci, nonché il sindaco unico.

Passando alla discussione di quanto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai Soci che, nel corso dell'Assemblea del 23 maggio u.s. si era provveduto alla nomina, nella persona del Dott. Sabatino Di Marino, del Sindaco Unico in sostituzione del dimissionario Dott. Spampinato.

Il Presidente comunica altresì che il sunnominato Dott. Sabatino Di Marino ha provveduto, con comunicazione del 6 giugno 2013, a confermare la propria accettazione del-



la carica conferitagli, dichiarando al contempo l'assenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità all'assunzione della stessa.

Il Presidente rammenta l'obbligatorietà della determinazione del compenso del Sindaco Unico a norma di Legge e dell'Art.23 dello Statuto e, quindi, propone che l'assemblea provveda alla determinazione del compenso. Il Sindaco, a questo punto, lascia la sala e il Presidente, quindi, fa presente che lo stesso Sindaco unico, Dottor Sabatino Di Marino, si è allontanato dalla riunione.

Prende la parola il rappresentante del Socio AGEA, il quale propone che al Dottor Sabatino Di Marino venga conferito un emolumento pari ad Euro 20.000,00 lordi annui.

Il Presidente invita, quindi, l'Assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti e rappresentati, nessuno astenuto o che si sia allontanato dalla riunione, salvo lo stesso Sindaco Dottor Sabatino Di Marino, con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

- che al Sindaco della "TELAER S.r.l. - Sistema di Telerilevamento Avanzato", in forma abbreviata "TELAER - S.r.l.", Dott. Sabatino Di Marino, compete un compenso lordo annuo pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00): tale compenso decorre dalla nomina.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è sciolta alle ore 17:50.

Il Presidente

DEL SORDO ANTONELLA

Il Segretario

NICOLETTI STEFANIA



Repertorio n. 27.016#

Raccolta n. 7.591#

VERBALE D'ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA



L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di giugno in Roma, Via Antonio Salandra n.13, alle ore 18:00

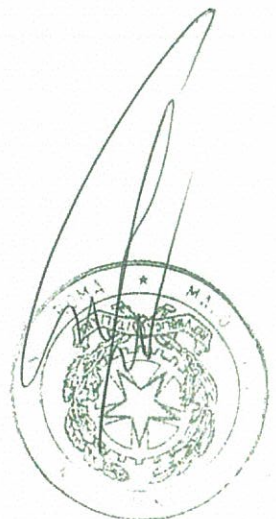
- 10 giugno 2013 -

Davanti a me Dott. Giulio Majò, Notaio in Roma con studio in Via Giambattista Vico n.40, iscritto al Ruolo dei distretti Notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' presente la Signora:

- DEL SORDO ANTONELLA, nata a Siena il 14 maggio 1974, residente in Bologna, Via Giuseppe Mazzini n.36/2, C.F. DLSNNL74E54I726E, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione con poteri delegati e legale rappresentante della "SIN S.p.A. - Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura", ed anche, in forma abbreviata, "SIN S.p.A.", con sede in Roma, Via Antonio Salandra n.13, capitale sociale Euro 2.352.941,00 interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 08748291005, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma nel R.E.A. al n. RM-1115920, la quale è socia di maggioranza della Società:

- "TELAER S.r.l. - Sistema di Telerilevamento Avanzato", ed anche in forma abbreviata "TELAER - S.r.l.", con sede in Roma, Via Palestro n.81, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato per Euro 350.000,00, sebbene da aggiornare essendo risultante nel Registro delle Imprese versato per Euro 87.500,00 – come da dichiarazione qui resa dalla comparente in ordine all'intero versamento come da Protocolli Telaer S.r.l., Prot. n. 038/DG del 16 luglio 2010 e





Prot. 267 del 20 luglio 2012 –, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 08552991005, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma nel R.E.A. Al n. RM-1102359.

Detta comparente, della cui identità io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea della predetta Società, che sotto la sua esclusiva responsabilità dichiara essere stata convocata in prima convocazione ai sensi dell'Art. 2479 cod. civ. in questa data, luogo e alle ore 17:30, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Definizione emolumenti Sindaco unico;
- Scioglimento anticipato della Società per volontà dei Soci;
- Messa in liquidazione della Telaer S.r.l., nomina del liquidatore/liquidatori e conferimento dei poteri.

In particolare la comparente chiede a me Notaio la verbalizzazione della sola parte della seduta assembleare che riguarda i punti nn. 2 e 3 all'ordine del giorno, avendo già provveduto la stessa Società in forma privata a verbalizzare la precedente parte della riunione assembleare con inizio alle ore 17:30, riguardante il primo punto all'ordine del giorno

Dopo aver ricordato, la suddetta comparente, che è assente il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor CALDERONE FRANCESCO MARIA, riassume la Presidenza per unanime designazione dei presenti a norma dell'Art. 16 dello Statuto sociale la sunnominata parte comparente, Signora DEL SORDO ANTONELLA, la quale - sotto la sua esclusiva responsabilità - constata e dichiara:

- la regolare convocazione dell'Assemblea a norma di Legge;
- che sono presenti in proprio o per delega tutti i soci, portatori dell'intero capitale sociale, e precisamente l'Ente Pubblico "AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN



AGRICOLTURA - AGEA” titolare di una quota di capitale sociale pari a nominali Euro 171.500,00 nella persona del delegato Signor Giancarlo Nanni, e la Società “SIN S.p.A. - Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura” titolare di una quota di capitale sociale pari a nominali Euro 178.500,00 rappresentata dal legale rappresentante medesima Signora DEL SORDO ANTONELLA;

- l'assenza dell'intero Consiglio di Amministrazione;
- quanto al Sindaco unico è presente il Dottor Sabatino Di Marino;

DICHIARA

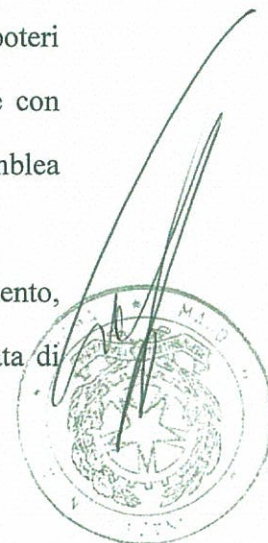
la presente assemblea validamente costituita ed atta quindi a deliberare sul già indicato Ordine del Giorno.

** Passando alla trattazione congiunta del secondo e terzo punto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra le vicende della vita della Società in vista di un suo possibile scioglimento anticipato facendo riferimento alla documentazione inviata dal Presidente Calderone.

Il Presidente, quindi, illustra l'opportunità di addivenire allo scioglimento della Società stessa, proponendo quale liquidatore, la Signora NICOLETTI STEFANIA, nata a Roma il 23 ottobre 1956, domiciliata in Roma, Via Romeo Rodriguez Pereira n.232, C.F. NCLSFN56R63H501A, cittadina italiana, conferendole i poteri concessi dalla Legge per l'ordinaria liquidazione, compresi i poteri trattare con Banche, clienti e fornitori, riservandosi di determinare con successiva assemblea dei soci i criteri per la liquidazione.

L'assemblea, udita l'esposizione del Presidente, dopo aver discusso l'argomento, all'unanimità dei presenti e rappresentati con voto palese espresso per alzata di mano

DELIBERA





- di sciogliere anticipatamente la Società "TELAER S.r.l. - Sistema di Telerilevamento Avanzato", ed anche in forma abbreviata "TELAER - S.r.l.", con sede in Roma, e porla conseguentemente in liquidazione;

- di nominare liquidatore della stessa Società, la Signora NICOLETTI STEFANIA, nata a Roma il 23 ottobre 1956, domiciliata in Roma, Via Romeo Rodriguez Pereira n.232, C.F. NCLSFN56R63H501A, cittadina italiana, la quale accetterà la carica in tempo utile per il deposito del presente atto nel Registro delle Imprese, conferendole i poteri concessi dalla Legge per l'ordinaria liquidazione, compresi i poteri trattare con Banche, clienti e fornitori, riservandosi di determinare con successiva assemblea dei soci i criteri per la liquidazione.

Il Presidente dichiara di non voler allegare lo Statuto Sociale perché non obbligatorio per Legge, dando mandato al Notaio rogante di provvedere al suo deposito nel testo aggiornato, dove fosse richiesto dalla Legge.

Ai fini della Comunicazione Unica da effettuare da me Notaio a norma dell'art. 9 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 convertito in legge 2 aprile 2007, n.40 (entrata in vigore il 1° aprile 2010) per la società "TELAER S.r.l. - Sistema di Telerilevamento Avanzato" in liquidazione, la comparente dichiara d'essere consapevole che le comunicazioni da eventualmente effettuare all'INPS e all'INAIL saranno effettuate a cura della Società dopo la suddetta Comunicazione Unica, con pieno esonero per il Notaio rogante da ogni ingerenza e responsabilità.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore 18:30.

Del presente verbale io Notaio ho dato lettura alla comparente, la quale lo ha in tutto confermato, riconoscendolo rispondente allo svolgimento dell'Assemblea e alla sua volontà, sottoscrivendolo con me Notaio essendo le ore 18:50

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, e completato di mia mano occupa quattro



intero pagine e parte di questa quinta di due fogli.

F.to ANTONELLA DEL SORDO

F.to GIULIO MAJO Notaio

Registrato a Roma il 12 GIU. 2013, *Ag. delle Entrate RH 1*
al n. 16301 Vol. Ser. AT Atti Pubblici
con € 324,00

IL DIRETTORE J.M.

Copia fotostatica conforme all'originale firmata
ai sensi di legge, su fogli due
per uso fiscale

Stampato il 17 GIU. 2013

**Importi erogati in ITALIA nell'ambito dei FONDI AGRICOLI UE
esercizio finanziario 2012**

Organismi pagatori	TOTALE FEAGA	TOTALE FEASR	TOTALE FEAGA/FEASR
AGEA	2.411.484.206,78	813.436.778,57	3.224.920.985,35
ARTEA - Regione Toscana	202.155.182,23	55.292.452,79	257.447.635,02
AGREA - Regione Emilia R.	495.707.778,92	65.039.830,31	560.747.609,23
AVEPA - Regione Veneto	471.129.853,79	83.205.962,61	554.335.816,40
OPLO - Regione Lombardia	527.014.731,92	90.362.021,28	617.376.753,20
ARPEA - Regione Piemonte	348.182.386,27	75.301.501,51	423.483.887,78
APPAG - Prov. Aut. Trento	14.788.913,04	22.479.775,82	37.268.688,86
OPPAB - Prov. Aut. Bolzano	21.941.101,14	17.564.520,93	39.505.622,07
ENTE RISI	7.615.865,31		7.615.865,31
Agenzia Dogane - SAISA	12.142.847,32		12.142.847,32
ARCEA - Regione Calabria	283.570.683,73	98.749.442,94	382.320.126,67
totali	4.795.733.550,45	1.321.432.286,76	6.117.165.837,21

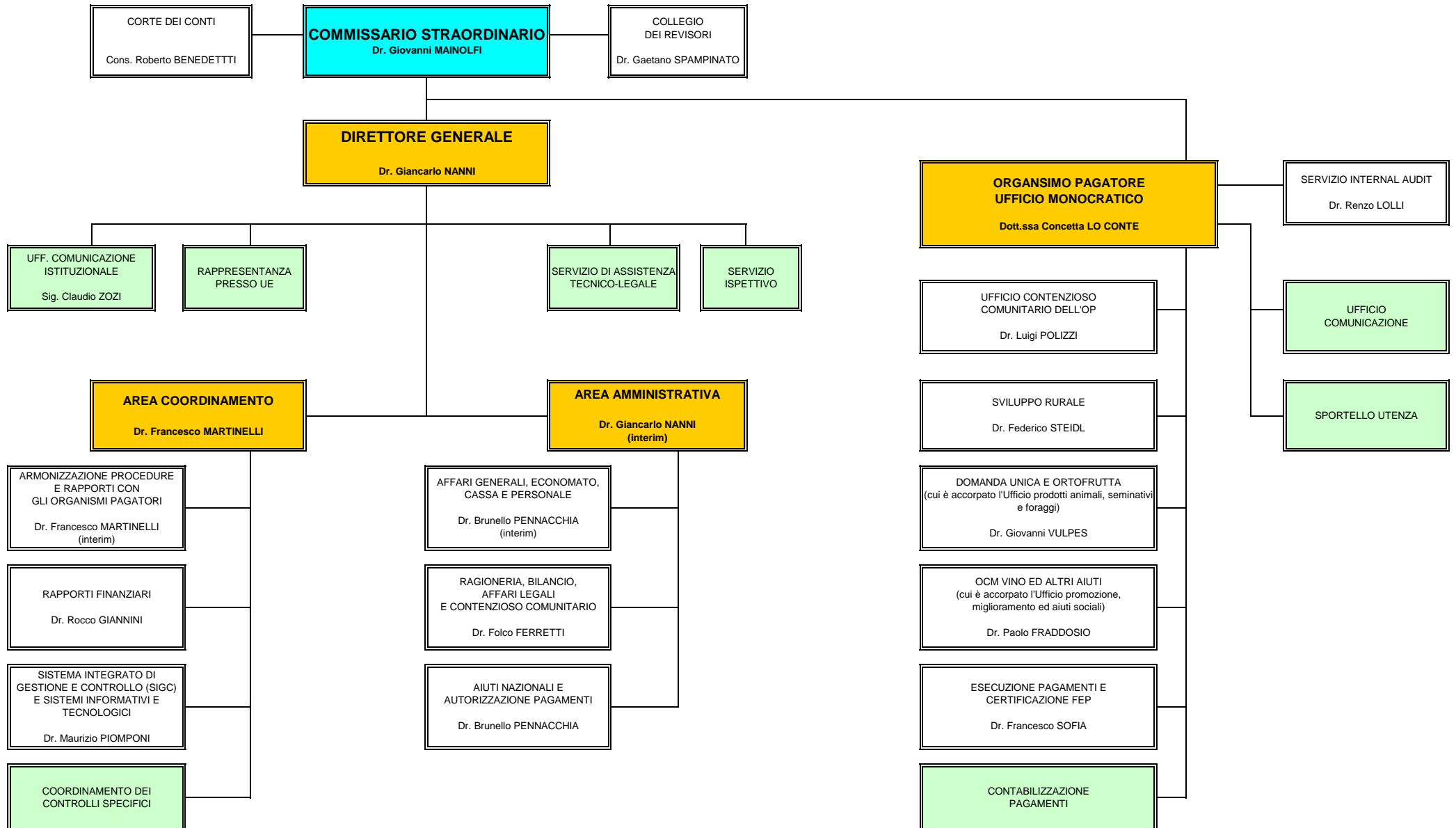
AGEA importi FEASR erogati nell'ambito dei Piani di sviluppo rurale regionali	
RETE RURALE	6.506.208,56
ABRUZZO	24.379.135,72
FRIULI V.GIULIA	15.657.996,80
LAZIO	47.329.565,62
LIGURIA	14.777.673,53
MARCHE	16.936.677,31
UMBRIA	58.700.494,85
VALLE D'AOSTA	7.077.988,03
MOLISE	14.019.405,51
SARDEGNA	72.825.928,02
BASILICATA	60734732,8
CAMPANIA	124.100.396,67
PUGLIA	124.337.336,44
SICILIA	226.053.238,71
	813.436.778,57

Totale generale FONDI
AGRICOLI UE erogati in ITALIA

6.117.165.837,21

ORGANIGRAMMA AGEA

- posizione di livello dirigenziale generale
- posizione di livello dirigenziale non generale
- posizione non dirigenziale



Costi Sistema Teher (1)			
Descrizione	2012	fino a Maggio 2013	da Giugno 2013
Ortofoto (2)	50.000 Km ² X €28,29 = 1.414.500,00		100.000 Km ² X €17,88 = 1.788.000,00
A	50.000 Km ² X €31,46 = 1.573.000,00 Totale = 2.987.500,00		- Importo unitario definito in sede di gara
Manutenzione Ordinaria			Viator (M. conservativa per un periodo di 6 mesi) Learjet (M. conservativa per un periodo di 6 mesi) Totale = 147.992,10
B			Viator €390/mese Piazzola €1.800/mese X 7 mesi = €12.600,00 Hangar €570/mese Piazzola €570/mese Hangar €2.760/mese X 7 mesi = €19.320,00 Totale = 31.920,00
Custodia	€219.917,50 X 12 mesi = 2.639.010,00	€219.917,50 X 5 mesi = 1.099.587,50	- Importi definiti con convenzione Agea / Stato Maggiore - Aeronautica Militare
C			
Manutenzione Straordinaria	Viator 15.011,94 Learjet 147.544,51 Totale = 162.556,45	Learjet 81.559,83	
D			
Totale Costi	A + B + C (3) € 5.626.510,00	B + C (3) € 1.099.587,50	A + B + C € 1.967.912,10

- Importi IVA inclusa

(1) Il contratto triennale tra Agea, SIN S.p.a. e Teher S.r.l. è scaduto il 31.05.2013. A partire dal 1° giugno 2013 la gestione del sistema Teher è stata assunta direttamente dall'Agea.

(2) La superficie indicata è quella media annuale contrattualmente prevista.

(3) Al netto dei costi previsti contrattualmente per lo sviluppo del Sistema Teher pari ad € 1.500.000 da erogare nel corso tre anni di durata del contratto.

Delle singole questioni è stata interessata l'Avvocatura Generale dello Stato:

PARTI	1° UDIENZA	ADEMPIMENTI	RINVIO/NOTE
Mamachi/ Sin e Agea (chiamata in causa da Sin)	13/11/2012	Relazione all'avvocatura consegnata in data 8.10.2012.	Riserva sul curatore speciale
n. rg. 72315/2011		L'avvocatura si è costituita in data 12.10.2012.	Ud. 15.01.2013
	G.U. dott. ssa Libri	-In data 9/11/2012 è stata chiesta da Sin la nomina di un curatore speciale in rappresentanza della società alla luce del conflitto di interessi dell'attore con la società convenuta del quale è attualmente componente del Cda	Nuova riserva sempre sul curatore speciale
CT 31449/2012			Sciolta riserva rinvio al 10.10.2013 con termini 183 cpc dal 10.6.13- rigetto curatore speciale.
Carbone/ Sin e Agea (chiamata in causa da Sin)	11/12/2012	E' stato già nominato dal GU un curatore speciale per Sin nella persona del Prof. Avv. Santosuoso, alla luce del conflitto di interessi venutosi a creare, l'attore infatti rivestiva la carica di Presidente del cda di Sin .	Rinvio al 20.04.2013 per ammissione prove
n. rg. 76118/2011	Si tratta di prima udienza solo per Agea	La relazione per l'avvocatura è stata consegnata in data 29.10.2012 e la comparsa dell'avvocatura è del 30.10.2012	Rinvio al 8.10.2013 per precisazione delle conclusioni
CT 39966/2012	G.U. dott.ssa Raganelli		
Baldarelli /Agea	20/11/2012	La relazione è stata consegnata in data 15.10.2011	Rinvio al 15.11.2013 h. 11 per trattazione (depositare nota del Commissario del 16.11.2012, già inviata all'avv. Corsini via mail nella stessa data)
n.r.g.		L'avvocatura si è costituita in data 23/10	
	G.U. Dott.ssa Carpinella		
CT 38047/2012			
Vindigni/ Agea	22/01/2013	La relazione è stata redatta il 20.11.2012 ed è stata consegnata all'avvocatura in data 21.11.2012. La costituzione in giudizio è del 1/12/2012	In ud. il giudice ha rimesso la causa al Presidente per valutare l'opportunità della riunione per connessione oggettiva con la causa n. r. g. 41941/12 Pecoraro/Sin dott.ssa Libri.
n. rg. 45611/2012	GU		Ud. 28.05.2013
	Dott. Scerrato		All'udienza del 28 maggio la causa è stata riunita a quella Pecoraro.
	Con decreto del 30.1.13 il P.T. ha rinviato la causa avanti alla dott.ssa LIBRI per lo stesso giorno in cui è chiamata la causa di PECORARO/SIN		
CT 44802/2012			

ARBITRATO AGRISIAN – AGEA: il liquidatore di AGRISIAN S.c.p.A. ha presentato domanda di arbitrato per mancati pagamenti ricevuti negli anni 2007 e precedenti. La questione è stata da sempre seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato. Attualmente è in corso il giudizio di appello contro il lodo emesso in primo grado; la causa è stata iscritta a ruolo il 7/3/2013.

ARBITRATO ALMAVIVA – AGEA: Almaviva S.p.A. ha presentato domanda di arbitrato nei confronti di Agea per violazione dei patti parasociali da parte degli amministratori di SIN S.p.A. Della questione è stata interessata l'Avvocatura Generale dello Stato, che sta curando gli adempimenti di rito a difesa dell'Agea dinanzi al Collegio arbitrale.

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
1996	Ortofrutta	2.346.181,31	puntuale	Prodotti finiti non ammissibili, liquido aggiunto nei pomodori	1	1999
1997	Ortofrutta	3.833.112,02	puntuale	Liquido aggiunto nei pomodori	1	1999
	Totale dec. 1	6.179.293,34				
1996	Carne	424.775,99	puntuale	Procedure di controllo inadeguate.	3	1999
1996	DAS	3.920,36	puntuale	(controllo Corte dei Conti europea)	3	1999
1996-1997	Ritardi di pagamento	34.566.882,85	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	3	1999
1996-1997	Seminativi	1.307.524,01	puntuale	Terreni non ammessi al ritiro quinquennale	3	1999
	Olio d'oliva	-9.029.512,08	puntuale	Inchiesta qualità olio d'oliva	3	1999
	Totale dec. 3	27.273.591,12				
1997	Vino	4.007.786,53	puntuale	Mancato incameramento di cauzioni	4	2000
1996-1997-1999	Restituzioni alle esportazioni	33.374.884,20	puntuale	Sistema e controlli fisici inadeguati	4	2000
	Totale dec. 4	37.382.670,73				
1996	Misure d'accompagnamento	965.580,29	puntuale	Qualità scadente dei controlli in loco - misure agroambientali	5	2000
1996	Seminativi	1.532.513,19	puntuale	Controlli insufficienti del ritiro non alimentare	5	2000
1997	Seminativi	805.794,87	puntuale	Controlli insufficienti del ritiro non alimentare	5	2000
1997	DAS	8.371,63	puntuale	(controllo Corte dei Conti europea)	5	2000
1997	Premio animali	41.321,20	puntuale	Inosservanza del tasso d'ispezione minimo	5	2000
1997	Misure d'accompagnamento	8.824.951,89	puntuale	Applicazione carente del sistema di gestione e controllo - misure agroambientali	5	2000
1998	Misure d'accompagnamento	1.681.229,57	puntuale	Applicazione carente del sistema di gestione e controllo - misure agroambientali	5	2000

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
1998	Ritardi di pagamento	8.283.846,06	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	5	2000
	Totale dec. 5	22.143.608,70				
1996	Premio animali	1.202.552,85	5%	Regime di controllo insoddisfacente - bovini	6	2001
1997	Premio animali	6.965.566,27	5%	Regime di controllo insoddisfacente - bovini e vacche nutrici	6	2001
1997	Ammasso pubblico alcool	2.117.502,62	10%	Errori nell'utilizzazione dei tassi di cambio e correzione delle scorte di alcool dichiarate	6	2001
1998	Premio animali	1.931.820,46	5%	Regime di controllo insoddisfacente - bovini e vacche nutrici	6	2001
1998	Ammasso pubblico alcool	2.321.946,03	10%	Mancato rispetto del regolamento	6	2001
1998-2000	Semieoleosi	166.695,00	puntuale	Foraggi essiccati - detrazione del fil di ferro utilizzato per il condizionamento dei ballotti.	6	2001
1999	Ammasso pubblico alcool	3.307.698,90	10%	Mancato rispetto del regolamento	6	2001
	Totale dec. 6	18.013.782,12				
1999	Ritardi di pagamento	4.497.242,76	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	7	2001
	Totale dec. 7	4.497.242,76				
1996	<i>Latte e prodotti lattiero caseari</i>	<i>153.961.040,44</i>		<i>Prelievo quote latte campagne 1995/96 (Decisione impugnata dinanzi la Corte di Giustizia (C-57/02). Il ricorso è stato successivamente ritirato e radiato con ordinanza del 28/1/04.</i>	<i>8</i>	<i>2001</i>
1997	<i>Latte e prodotti lattiero caseari</i>	<i>110.202.433,47</i>		<i>Prelievo quote latte campagne 1996/97 (Decisione impugnata dinanzi la Corte di Giustizia (C-57/02). Il ricorso è stato successivamente ritirato e radiato con ordinanza del 28/1/04.</i>	<i>8</i>	<i>2001</i>
	Totale dec. 8	264.163.473,91				
1997	Aiuto alla produzione olio d'oliva	1.049.238,91	2%	Ispezioni e controlli di compatibilità dei frantoi inadeguati	9	2002
1998	Ammasso pubblico alcool	4.085.724,85	5%	Scorte mancanti vendute senza accreditarle al Feoga	9	2002
1998	Aiuto alla produzione olio d'oliva	9.127.906,93	2%	Ispezioni e controlli di compatibilità dei frantoi inadeguati	9	2002
1999	Aiuto alla produzione olio d'oliva	12.501.240,49	2%	Ispezioni e controlli di compatibilità dei frantoi inadeguati	9	2002

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
1999	Ortofrutta	3.027.716,55	5%	Inosservanza regolamento	9	2002
2000	Ortofrutta	1.681.711,73	5%	Inosservanza regolamento	9	2002
2000	Ritardi di pagamento	8.572.333,00	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	9	2002
	Totale dec. 9	40.045.872,46				
1998	Ortofrutta	12.253.816,00	10%	Prodotti non ammissibili e controlli inadeguati delle scorte	10	2002
1998	Ortofrutta	1.145.024,02	puntuale	Inosservanza regolamento	10	2002
	Totale dec. 10	13.398.840,02				
1999	Ammasso pubblico cereali	1.272.615,34	puntuale	Inosservanza regolamento	11	2002
2000	Tabacco	10.325,00	puntuale	Superamento del limite di garanzia	11	2002
2000	Ortofrutta	68.050,00	puntuale	Inosservanza regolamento	11	2002
2001	Ortofrutta	7.853,00	puntuale	Inosservanza regolamento	11	2002
	Totale dec. 11	1.358.843,34				
1998	Sviluppo rurale	1.675.443,00	2%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali	12	2003
1998	Sviluppo rurale	150.151,00	5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali LAZIO	12	2003
1998	Sviluppo rurale	816,00	5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali PIEMONTE	12	2003
1999	Sviluppo rurale	6.150.054,00	2%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali	12	2003
1999	Sviluppo rurale	500.483,00	5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali LAZIO	12	2003
1999	Sviluppo rurale	135,00	5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali PIEMONTE	12	2003
1999	Sviluppo rurale	2.673.613,00	5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali TOSCANA	12	2003

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2000	Sviluppo rurale	197.419,00	2%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali	12	2003
2000	Sviluppo rurale	9.401,00	5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali LAZIO	12	2003
2000	Sviluppo rurale	237.870,00	5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali TOSCANA	12	2003
2000	Sviluppo rurale	161.175,00	5%	Inadempienze rilevanti - forestazione SICILIA	12	2003
2001	Ritardi di pagamento	14.498.092,31	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	12	2003
	Totale dec. 12	26.254.652,31				
1999	Seminativi	37.492.813,00	2%	Inosservanza termini di pagamento	13	2003
1998-1999	Premio animali	3.842.890,00	puntuale	Mancata applicazione delle sanzioni	13	2003
2000	Seminativi	38.473.857,00	2%	Inosservanza termini di pagamento	13	2003
2001	Sviluppo rurale	56.152,28	puntuale	Inosservanza regolamento	13	2003
2001	Sviluppo rurale	82.259,70	puntuale	Carenze nella gestione degli anticipi e delle cauzioni	13	2003
	Totale dec. 13	79.947.971,98				
1999	Ortofrutta	650.572,61	10%	Carenze nei controlli	14	2003
2000	Ortofrutta	15.543.537,89	10%	Carenze nei controlli	14	2003
2000	Aiuto alla produzione olio d'oliva	13.048.335,00	2%	Lacune nella gestione ed inefficacia dei controlli	14	2003
2001	Ortofrutta	5.951.110,21	5%	Carenze nei controlli	14	2003
2002	Ortofrutta	106.606,37	5%	Carenze nei controlli	14	2003
	Totale dec. 14	35.300.162,08				
1998	Ammasso pubblico cereali	-6.986,94	puntuale	Modifica importo già rettificato	15	2004

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
1999	Ortofrutta	183.324,73	0,33%	Applicazione non conforme delle sanzioni relative alle compensazioni finanziarie per la trasformazione agrumi	15	2004
1999	Ammasso privato formaggi	4.018.567,14	puntuale	Inosservanza regolamento	15	2004
2000	Ortofrutta	145.391,69	0,33%	Applicazione non conforme delle sanzioni relative alle compensazioni finanziarie per la trasformazione agrumi	15	2004
2000	Ammasso pubblico alcool	3.583.790,81	10%	Inosservanza regolamento	15	2004
2000	Ammasso privato formaggi	5.124.011,10	puntuale	Inosservanza regolamento	15	2004
2001	Ammasso pubblico alcool	2.967.759,64	10%	Inosservanza regolamento	15	2004
2001	Ammasso privato formaggi	3.783.272,88	puntuale	Inosservanza regolamento	15	2004
2001-2002	Sviluppo rurale	226.559,00	2% e 5%	Inadempienze rilevanti - misure agroambientali e forestazione	15	2004
	Totale dec. 15	20.025.690,05				
1999	Ammasso pubblico per aiuti indigenti	2.758.501,00	2%	Carenze nei controlli del riso	16	2004
2000-2001	Sviluppo rurale	19.058.682,00	puntuale	Inosservanza regolamento (giovani agricoltori)	16	2004
	Totale dec. 16	21.817.183,00				
1999	Premio animali	1.344.928,73	10%	Controlli chiave inefficaci, carenze e debolezze nel controllo, nella gestione del programma e nei controlli in loco	17	2004
1999	Premio animali	236.305,57	5%	Controlli chiave inefficaci, carenze e debolezze nel controllo, nella gestione del programma e nei controlli in loco	17	2004
2000	Premio animali	4.094.224,26	5%	Controlli chiave inefficaci, carenze e debolezze nel controllo, nella gestione del programma e nei controlli in loco	17	2004
2000	Premio animali	3.489.142,07	10%	Controlli chiave inefficaci, carenze e debolezze nel controllo, nella gestione del programma e nei controlli in loco	17	2004
2001	Premio animali	3.516.320,70	5%	Controlli chiave inefficaci, carenze e debolezze nel controllo, nella gestione del programma e nei controlli in loco	17	2004
2001	Premio animali	8.417.089,37	10%	Controlli chiave inefficaci, carenze e debolezze nel controllo, nella gestione del programma e nei controlli in loco	17	2004
2001-2002	Sviluppo rurale	40.000,00	2% e 5%	Rettifica Decisione n.15 (Inadempienze rilevanti - misure agroambientali e forestazione)	17	2004
	Totale dec. 17	21.138.010,70				

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
 (imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
1999	Aiuto alla produzione olio d'oliva	43.715.734,56	puntuale	Superamento del limite che stabilisce la produzione effettiva di olio d'oliva	18	2005
2000	Aiuto alla produzione olio d'oliva	24.992.297,55	puntuale	Superamento del limite che stabilisce la produzione effettiva di olio d'oliva	18	2005
	Totale dec. 18	68.708.032,11				
2001	Miele	90.547,14	2%	Inosservanza regolamento	19	2005
2002	Ortofrutta	1.223.457,00	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	19	2005
2002	Miele	263.888,80	2%	Inosservanza regolamento	19	2005
2002	Ritardi di pagamento	28.852.472,77	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	19	2005
2003	Miele	227.790,85	2%	Inosservanza regolamento	19	2005
	Totale dec. 19	30.658.156,56				
2000	Tabacco	16.568.665,50	5%	Carenze nei controlli essenziali	20	2005
	Totale dec. 20	16.568.665,50				
1999	Ortofrutta	3.348.871,00	10%	Mancata applicazione di sanzioni, controlli carenti nel settore	21	2006
2000	Ortofrutta	24.100.475,00	10%	Mancata applicazione di sanzioni, controlli carenti nel settore	21	2006
2000	Ortofrutta	901.075,08	5%	Il numero, la frequenza o l'accuratezza dei controlli essenziali non corrispondono ai requisiti previsti dalla normativa	21	2006
2000	Seminativi	92.072,00	5%	Scarsa qualità delle ispezioni classiche in loco	21	2006
2001	Ortofrutta	1.730.146,00	10%	Mancata applicazione di sanzioni, controlli carenti nel settore	21	2006
2001	Ortofrutta	3.724.717,15	5%	Il numero, la frequenza o l'accuratezza dei controlli essenziali non corrispondono ai requisiti previsti dalla normativa	21	2006
2001	Seminativi	310.357,00	5%	Scarsa qualità delle ispezioni classiche in loco	21	2006
2001	Sviluppo rurale	1.401.709,00	2%	Carenze nei sistemi di controllo, sanzioni e gestione	21	2006

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2002	Ortofrutta	841.568,00	10%	Mancata applicazione di sanzioni, controlli carenti nel settore	21	2006
2002	Ortofrutta	4.414.265,04	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	21	2006
2002	Ortofrutta	3.078.909,59	5%	Il numero, la frequenza o l'accuratezza dei controlli essenziali non corrispondono ai requisiti previsti dalla normativa	21	2006
2002	Seminativi	7.975.231,00	3%	Mancata applicazione di sanzioni	21	2006
2002	Seminativi	201.263,00	5%	Scarsa qualità delle ispezioni classiche in loco	21	2006
2002	Sviluppo rurale	2.347.052,00	2%	Carenze nei sistemi di controllo, sanzioni e gestione	21	2006
2003	Ritardi di pagamento	30.938.245,66	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	21	2006
2003	Ortofrutta	3.357,58	5%	Il numero, la frequenza o l'accuratezza dei controlli essenziali non corrispondono ai requisiti previsti dalla normativa	21	2006
2002	Latte e prodotti lattiero caseari	54.893,85	puntuale	Inosservanza normativa	21	2006
2003	Latte e prodotti lattiero caseari	157.281,84	5%	Carenze nei controlli	21	2006
2004	Latte e prodotti lattiero caseari	84.826,75	10%	Inosservanza del tasso minimo dei controlli	21	2006
	Totale dec. 21	85.706.316,54				
2000	Ortofrutta	681.445,22	puntuale	Percentuale di controlli insufficiente	22	2006
2001	Ortofrutta	7.312.973,97	puntuale	Percentuale di controlli insufficiente	22	2006
2001	Ortofrutta	47.348,15	5%	Carenze nel sistema di controllo	22	2006
2001	Ammasso pubblico carni	4.575,54	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	22	2006
2001	Ammasso pubblico carni	2.296.395,76	5%	Presenza di materiale specifico a rischio, condizioni di ammasso inadeguate, inadempienze nelle comunicazioni e nelle ispezioni	22	2006
2002	Ortofrutta	1.113.026,30	puntuale	Percentuale di controlli insufficiente	22	2006
2002	Ortofrutta	218.785,02	5%	Carenze nel sistema di controllo	22	2006

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
 (imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2002	Ammasso pubblico carni	511.766,28	5%	Presenza di materiale specifico a rischio, condizioni di ammasso inadeguate, inadempienze nelle comunicazioni e nelle ispezioni	22	2006
2003	Ortofrutta	38.706,28	5%	Carenze nel sistema di controllo	22	2006
2003	Ammasso pubblico carni	-173.094,96	5%	Presenza di materiale specifico a rischio, condizioni di ammasso inadeguate, inadempienze nelle comunicazioni e nelle ispezioni	22	2006
	Totale dec. 22	12.051.927,56				
2003	Sviluppo rurale	292.013,00	2%	Controlli insufficienti sulle norme minime, analisi del rischio incompleta	24	2007
2003	Ristrutturazione e riconversione vigneti	791.044,51	puntuale	Sovraestimazione della superficie viticola	24	2007
2004	Ritardi di pagamento	48.554.937,39	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	24	2007
2004	Ristrutturazione e riconversione vigneti	47.896,46	puntuale	Superamento massimali	24	2007
2004	Ristrutturazione e riconversione vigneti	1.587.599,85	puntuale	Sovraestimazione della superficie viticola	24	2007
	Totale dec. 24	51.273.491,21				
2001	Aiuto alla produzione olio d'oliva	40.284.269,55	5%	Carenze nei controlli dei frantoi e applicazione sanzioni	25	2007
2002	Foraggi essiccati	1.828.877,58	5%	Inadempienze nei controlli delle imprese di trasformazione dei foraggi	25	2007
2002	Aiuto alla produzione olio d'oliva	34.743.757,29	5%	Carenze nei controlli degli alberi e delle rese	25	2007
2003	Foraggi essiccati	44.421,46	2%	Inadempienze nei controlli delle imprese di trasformazione dei foraggi	25	2007
2003	Foraggi essiccati	2.399.395,34	5%	Inadempienze nei controlli delle imprese di trasformazione dei foraggi (camp. 2002/2003) AGEA/AGREA	25	2007
2003	Premio animali	456.327,00	5%	Ritardi sistematici nei controlli in loco	25	2007
2003	Aiuto alla produzione olio d'oliva	113.946,89	5%	Carenze nei controlli dei frantoi e applicazione sanzioni	25	2007
2004	Foraggi essiccati	512.153,03	2%	Carenze nei controlli degli operatori della filiera (camp. 2003/2004) AGEA/AGREA	25	2007
2004	Foraggi essiccati	9.132,02	5%	Carenze nei controlli degli operatori della filiera	25	2007

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2004	Foraggi essiccati	645.442,92	5%	Inadempienze nei controlli delle imprese di trasformazione dei foraggi (camp. 2003/2004) AGREA	25	2007
2004	Premio animali	295.911,00	5%	Ritardi sistematici nei controlli in loco	25	2007
2004	Aiuto alla produzione olio d'oliva	1.289.091,84	5%	Carenze nei controlli degli alberi e delle rese	25	2007
2005	Foraggi essiccati	774.140,65	2%	Carenze nei controlli degli operatori della filiera (camp. 2004/2005) AGEA/AGREA	25	2007
2005	Foraggi essiccati	1.552,69	5%	Carenze nei controlli degli operatori della filiera	25	2007
	Totale dec. 25	83.398.419,26				
2003	Ortofrutta	7.583,76	10%	Carenze a livello di controlli amministrativi e contabili, documentazione non conforme	26	2007
2003	Misure eccezionali di sostegno - zootecnia	276.238,95	2%	Assenza di precise disposizioni in materia di controlli	26	2007
2003	Misure eccezionali di sostegno - zootecnia	1.175.882,02	5%	Assenza di precise disposizioni in materia di controlli	26	2007
2003	Premi per il tabacco	4.501.699,22	puntuale	Carenza in sede di gestione e di controllo del sistema delle quote	26	2007
2004	Ortofrutta	130.795,56	10%	Carenze a livello di controlli amministrativi e contabili, documentazione non conforme	26	2007
2004	Premi per il tabacco	5.957.257,02	puntuale	Carenza in sede di gestione e di controllo del sistema delle quote	26	2007
2005	Ortofrutta	128.059,54	10%	Carenze a livello di controlli amministrativi e contabili, documentazione non conforme	26	2007
	Totale dec. 26	12.177.516,07				
2003	Restituzione all'esportazione	30.905,27	5%	Mancanza d'informazioni relative ai controlli fisici (anno 2003) SAISA	27	2008
2003	Sviluppo rurale	3.414.168,00	5%	Mancato rispetto dei termini per i controlli in loco, controlli amministrativi non esaurienti	27	2008
2004	Ritardi di pagamento	308.289,90	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	27	2008
2004	Sviluppo rurale	786.576,00	5%	Mancato rispetto dei termini per i controlli in loco, controlli amministrativi non esaurienti	27	2008
2005	Sviluppo rurale	54.645,00	5%	Mancato rispetto dei termini per i controlli in loco	27	2008

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2006	Sviluppo rurale	58.709,00	5%	Mancato rispetto dei termini per i controlli in loco	27	2008
	Totale dec. 27	4.653.293,17				
2001	Restituzione all'esportazione	67.271,33	5%	Attuazione inadeguata di controlli necessari (merci uscite 2001) SAISA	28	2008
2002	Restituzione all'esportazione	361.362,50	5%	Attuazione inadeguata di controlli necessari (merci uscite 2002) SAISA	28	2008
2003	Restituzione all'esportazione	79.763,99	5%	Attuazione inadeguata di controlli necessari (merci uscite 2002) SAISA	28	2008
2003	Quote latte	13.676.821,00	2% e 5%	Controlli lacunosi su consegne e vendite dirette	28	2008
2004	Seminativi	55.281.776,33	2% e 5%	Lacune nella procedura di controllo su immagini anni precedenti. Lacune nell'interpretazione di ortofoto	28	2008
2004	Ortofrutta - Trasformazione agrumi	14.993.038,39	25%	Attuazione parziale o assenza di controlli necessari, prove dell'esistenza di frodi nel regime trasformazione agrumi	28	2008
2005	Seminativi	54.852.043,68	2% e 5%	Lacune nella procedura di controllo su immagini anni precedenti. Lacune nell'interpretazione di ortofoto	28	2008
2005	Ortofrutta - Trasformazione agrumi	368.853,75	25%	Attuazione parziale o assenza di controlli necessari, prove dell'esistenza di frodi nel regime trasformazione agrumi - spese non ammissibili in un programma operativo	28	2008
2006	Aiuti per superfici	35.023.981,69	2% e 5%	Lacune nella procedura di controllo su immagini anni precedenti. Lacune nell'interpretazione di ortofoto	28	2008
	Totale dec. 28	174.704.912,66				
2003	Aiuto alla produzione olio d'oliva	69.502.963,67	10%	Carenze ricorrenti nel controllo degli olivi, dei frantoi e delle rese	29	2008
2004	Aiuto alla produzione olio d'oliva	33.962.143,60	5%	Carenze nel controllo degli olivi, dei frantoi e delle rese	29	2008
2004	Aiuto alla produzione olio d'oliva	388.003,29	10%	Carenze ricorrenti nel controllo degli olivi, dei frantoi e delle rese	29	2008
2004	Misure di promozione	267.629,30	10%	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
2004	Misure di promozione	438.250,40	puntuale	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
2004	Sviluppo rurale - misure di accompagnamento	492.296,00	2%	Carenze nelle relazioni di controllo	29	2008
2005	Aiuto alla produzione olio d'oliva	390.610,81	5%	Carenze nel controllo degli olivi, dei frantoi e delle rese	29	2008

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2005	Aiuto alla produzione olio d'oliva	736.915,95	10%	Carenze ricorrenti nel controllo degli olivi, dei frantoi e delle rese, lacune del GIS	29	2008
2005	Ritardi di pagamento	12.020.178,75	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	29	2008
2005	Misure di promozione	550.739,86	10%	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
2005	Misure di promozione	899.332,00	puntuale	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
2005	Sviluppo rurale - misure di accompagnamento	466.179,00	2%	Carenze nelle relazioni di controllo	29	2008
2006	Aiuto alla produzione olio d'oliva	269.650,53	5%	Carenze nel controllo degli olivi, dei frantoi e delle rese	29	2008
2006	Aiuto alla produzione olio d'oliva	285.788,56	10%	Carenze ricorrenti nel controllo degli olivi, dei frantoi e delle rese, lacune del GIS	29	2008
2006	Ritardi di pagamento	44.999.501,14	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	29	2008
2006	Superamento dei massimali finanziari	-431.931,77	puntuale	Superamento dei massimali finanziari, prelievo latte	29	2008
2006	Misure di promozione	822.921,46	10%	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
2006	Misure di promozione	1.343.791,60	puntuale	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
2007	Misure di promozione	135.044,28	10%	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
2007	Misure di promozione	220.520,88	puntuale	Pagamenti tardivi e carenze nei controlli essenziali	29	2008
	Totale dec. 29	167.760.529,32				
2004	Aiuti all'allevamento bachi da seta	226,54	5%	Carenze nei controlli essenziali	30	2009
2005	Aiuti all'allevamento bachi da seta	1.632,44	5%	Carenze nei controlli essenziali	30	2009
2006	Aiuti all'allevamento bachi da seta	857,69	5%	Carenze nei controlli essenziali AGEA/AVEPA	30	2009
2007	Aiuti all'allevamento bachi da seta	1.625,77	5%	Carenze nei controlli essenziali AGEA/AVEPA	30	2009
	Totale dec. 30	4.342,44				

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2003	Restituzione all'esportazione - Zucchero ed isoglucosio	620.190,92	2%	Pagamenti per zucchero importato dai Balcani SAISA	31	2009
2003	Restituzione all'esportazione - Zucchero ed isoglucosio	38.460,42	puntuale	Carenze nei controlli fisici SAISA	31	2009
2004	Restituzione all'esportazione - Zucchero ed isoglucosio	521.176,14	2%	Pagamenti per zucchero importato dai Balcani SAISA	31	2009
2004	Restituzione all'esportazione - Zucchero ed isoglucosio	149.226,45	puntuale	Carenze nei controlli fisici SAISA	31	2009
2005	Restituzione all'esportazione - Zucchero ed isoglucosio	7.075,80	2%	Carenze nei controlli fisici SAISA	31	2009
2005	Ortofrutta - Trasformazione agrumi	2.434.173,33	5%	Varie carenze di controllo, fra cui insufficiente qualità dei controlli amministrativi, contabili ed il loco	31	2009
2006	Ortofrutta - Trasformazione agrumi	1.105.506,48	5%	Varie carenze di controllo, fra cui insufficiente qualità dei controlli amministrativi, contabili ed il loco	31	2009
2008	Irregolarità	-44.226,30	puntuale	Rimborso per casi di irregolarità	31	2009
2003	Olio d'oliva - Restituzione per conserve	52.085,75	2%	Insufficienza delle istruzioni e della supervisione dei controlli da parte dell'OP SAISA con conseguente inadeguatezza della qualità e della quantità dei prodotti	31	2009
2004	Olio d'oliva - Restituzione per conserve	220.175,36	2%	Insufficienza delle istruzioni e della supervisione dei controlli da parte dell'OP SAISA con conseguente inadeguatezza della qualità e della quantità dei prodotti	31	2009
2005	Olio d'oliva - Restituzione per conserve	213.470,02	2%	Insufficienza delle istruzioni e della supervisione dei controlli da parte dell'OP SAISA con conseguente inadeguatezza della qualità e della quantità dei prodotti	31	2009
2006	Olio d'oliva - Restituzione per conserve	85.920,81	2%	Insufficienza delle istruzioni e della supervisione dei controlli da parte dell'OP SAISA con conseguente inadeguatezza della qualità e della quantità dei prodotti	31	2009
2007	Olio d'oliva - Restituzione per conserve	2.378,19	2%	Insufficienza delle istruzioni e della supervisione dei controlli da parte dell'OP SAISA con conseguente inadeguatezza della qualità e della quantità dei prodotti	31	2009
	Totale dec. 31	5.405.613,38				
2008	Misure eccezionali di sostegno del mercato avicolo	9.345,00	puntuale	Spese non ammissibili come da Reg. 1010/06	32	2010
2008	Ritardi di pagamento	1.877.812,65	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	32	2010
2007	Ortofrutta	18.750,00	puntuale	Spese per investimenti nella trasformazione prodotti freschi non ammissibili come da Reg. 1433/03	32	2010
	Totale dec. 32	1.905.907,65				

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
 (imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2003	Latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali	19.021,62	puntuale	Mancata o errata applicazione delle riduzioni di aiuti e sanzioni previste dalla normativa	34	2010
2004	Latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali	2.961,86	puntuale	Mancata o errata applicazione delle riduzioni di aiuti e sanzioni previste dalla normativa	34	2010
2005	Latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali	86.072,22	puntuale	Mancata o errata applicazione delle riduzioni di aiuti e sanzioni previste dalla normativa	34	2010
2003	Latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali	789.909,56	2%	Mancata o errata applicazione delle riduzioni di aiuti e sanzioni previste dalla normativa	34	2010
2004	Latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali	742.709,75	2%	Mancata o errata applicazione delle riduzioni di aiuti e sanzioni previste dalla normativa	34	2010
2005	Latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali	47.374,31	2%	Mancata o errata applicazione delle riduzioni di aiuti e sanzioni previste dalla normativa	34	2010
2005	Pagamenti diretti - Frutta a guscio	595.287,34	5%	Carenze nei controlli in loco	34	2010
2006	Pagamenti diretti - Frutta a guscio	627.815,82	5%	Carenze nei controlli in loco	34	2010
2007	Pagamenti diretti - Frutta a guscio	36.181,44	5%	Carenze nei controlli in loco	34	2010
2007	Pagamenti diretti - aiuti per superficie	21.082.134,82	1,34%	Carenze nel sistema di controllo	34	2010
2007	Pagamenti diretti - aiuti per superficie	472.302,78	puntuale	Calcolo errato di sanzioni	34	2010
2009	Recuperi	14.257.072,07	puntuale	Errore finanziario nel registro debitori AGEA/SAISA	34	2010
	Totale dec. 34	38.758.843,59				
2005	Ammasso pubblico - Zucchero	797.560,00	puntuale	Contabilizzazione errata dei conferimenti di zucchero all'intervento nel 2005, effettuati senza movimento fisico	35	2011
2006	Ammasso pubblico - Zucchero	171.418,00	10%	Aumento del 35% dei costi di magazzinaggio	35	2011
2006	Ammasso pubblico - Zucchero	781.044,00	5%	Controlli degli inventari effettuati in ritardo	35	2011
2007	Ammasso pubblico - Zucchero	182.006,00	10%	Aumento del 35% dei costi di magazzinaggio	35	2011
2008	Ammasso pubblico - Zucchero	111.062,00	10%	Aumento del 35% dei costi di magazzinaggio	35	2011
2009	Ammasso pubblico - Zucchero	34.547,00	10%	Aumento del 35% dei costi di magazzinaggio	35	2011
	Totale dec. 35	2.077.637,00				
2005	Liquidazione conti FEAGA	67.178,23	puntuale	Importi non versati inclusi nella dichiarazione annuale ARBEA	36	2011
2005	Prelievo supplementare latte 04/05 Consegne e Vendite	1.510.637,00	2%	Controlli tardivi (Regione Lazio e Sardegna)	36	2011
2005	Prelievo supplementare latte 04/05 Consegne e Vendite	2.173.177,00	5%	Controlli tardivi (Regione Abruzzo e Marche)	36	2011
2005	Prelievo supplementare latte 04/05 Consegne e Vendite	25.107.161,00	10%	Controlli tardivi (Regione Lazio e Sardegna)	36	2011

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2006	Prelievo supplementare latte 05/06 Consegne	1.816.367,00	2%	Controlli tardivi (Regione Friuli V.G. e Valle d'Aosta)	36	2011
2006	Prelievo supplementare latte 05/06 Consegne	9.724.075,00	5%	Controlli tardivi (Regione Calabria, Puglia e Sardegna)	36	2011
2006	Prelievo supplementare latte 05/06 Consegne	15.603.071,00	10%	Controlli tardivi (Regione Abruzzo e Lazio)	36	2011
2007	Prelievo supplementare latte 06/07 Consegne	5.215.906,00	5%	Controlli tardivi (Regione Calabria, Friuli V.G. e Marche)	36	2011
2007	Prelievo supplementare latte 06/07 Consegne	9.761.988,00	10%	Controlli tardivi (Regione Puglia)	36	2011
2008	Aiuto diretto disaccoppiato Regime di pagamento unico	6.626.678,98	puntuale	Carenze nel sistema SIPA-SIG e nel calcolo delle sanzioni per l'esercizio 2007 tenendo conto degli importi recuperati al 30 giugno 2011 in seguito all'aggiornamento SIPA AGEA/OP	36	2011
2008	Sviluppo rurale - Feasr Asse 2	980.405,64	5%	Carenze nel sistema SIPA-SIG e nel calcolo delle sanzioni per l'esercizio 2007 tenendo conto degli importi recuperati al 30 giugno 2011 in seguito all'aggiornamento SIPA AGEA/OP	36	2011
	Totale dec. 36	78.586.644,85				
2007	Ritardi di pagamento	27.293.119,72	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	37	2012
2009	Superamento dei massimali finanziari	207.254,09	puntuale	Superamento dei massimali finanziari	37	2012
2009	Ritardi di pagamento	2.543.462,81	puntuale	Inosservanza termini di pagamento	37	2012
2005	Aiuto alla produzione olio d'oliva	10.702.915,00	puntuale	Carenze nei controlli dei frantoi e compatibilità delle rese	37	2012
2006	Aiuto alla produzione olio d'oliva	10.752.842,00	puntuale	Carenze nei controlli dei frantoi e compatibilità delle rese	37	2012
	Totale dec. 37	51.499.593,62				
2006	Ortofrutta - trasformazione agrumi	1.683.981,22	5%	Carenze nel sistema dei controlli (amministrativi e contabili)	38	2012
2007	Ortofrutta - trasformazione agrumi	1.100.328,66	5%	Carenze nel sistema dei controlli (amministrativi e contabili)	38	2012
2006	Ortofrutta - trasformazione pomodori	3.510.182,04	2%	Controlli insufficienti sul rendimento della produzione di pomodori AGEA/AGREA/OPLO	38	2012
2007	Ortofrutta - trasformazione pomodori	2.679.963,75	2%	Controlli insufficienti sul rendimento della produzione di pomodori AGEA/AGREA/OPLO	38	2012

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2008	Ortofrutta - trasformazione pomodori	2.556.488,30	2%	Controlli insufficienti sul rendimento della produzione di pomodori AGEA/AGREA/OPLO	38	2012
2007	Olio d'oliva - Programma di lavoro delle organizzaz di operatori	515.252,59	puntuale	Pagamenti effettuati oltre il termine regolamentare	38	2012
2005	Sviluppo rurale 2000-2006 Misure agroambientali	160.616,00	2%	Mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25, par.1, del Reg. CE n. 796/2004 relative al preavviso dei controlli in loco in Calabria	38	2012
2006	Sviluppo rurale 2000-2006 Misure agroambientali	60.045,00	2%	Mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25, par.1, del Reg. CE n. 796/2004 relative al preavviso dei controlli in loco in Calabria	38	2012
2006	Sviluppo rurale 2000-2006 Misure agroambientali	391.252,00	2% e 5%	Controlli in loco tardivi per le misure agroambientali, mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25, par.1, del Reg. CE n. 796/2004 relative al preavviso dei controlli in loco in Puglia	38	2012
2007	Sviluppo rurale 2000-2006 Misure agroambientali	3.985,00	2%	Controlli in loco tardivi per le misure agroambientali, mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25, par.1, del Reg. CE n. 796/2004 relative al preavviso dei controlli in loco in Puglia	38	2012
2007	Vino	98.881.120,00	puntuale	Impianto di vigneti senza diritto di reimpianto	38	2012
	Totale dec. 38	111.543.214,56				
2006	Diritti all'aiuto	88.820,07	puntuale	Lacune nel calcolo dei diritti all'aiuto quando un agricoltore soddisfa varie condizioni di ammissibilità	39	2012
2007	Diritti all'aiuto	159.449,07	puntuale	Lacune nel calcolo dei diritti all'aiuto quando un agricoltore soddisfa varie condizioni di ammissibilità	39	2012
2007	Diritti all'aiuto	6.838.343,84	puntuale	Carente integrazione del settore dell'olio di oliva nell'RPU	39	2012
2008	Diritti all'aiuto	147.113,50	puntuale	Lacune nel calcolo dei diritti all'aiuto quando un agricoltore soddisfa varie condizioni di ammissibilità	39	2012
2008	Diritti all'aiuto	6.838.343,84	puntuale	Carente integrazione del settore dell'olio di oliva nell'RPU	39	2012
2009	Diritti all'aiuto	153.614,54	puntuale	Lacune nel calcolo dei diritti all'aiuto quando un agricoltore soddisfa varie condizioni di ammissibilità	39	2012
2009	Diritti all'aiuto	6.838.343,84	puntuale	Carente integrazione del settore dell'olio di oliva nell'RPU	39	2012
2010	Diritti all'aiuto	118.496,31	puntuale	Lacune nel calcolo dei diritti all'aiuto quando un agricoltore soddisfa varie condizioni di ammissibilità	39	2012
2010	Diritti all'aiuto	6.838.343,84	puntuale	Carente integrazione del settore dell'olio di oliva nell'RPU	39	2012
2007	Misure promozionali	32.760,90	puntuale	Superamento del cofinanziamento	39	2012

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2007	Misure promozionali	997.431,56	puntuale	Pagamenti tardivi	39	2012
2007	Misure promozionali	372.253,49	5%	Carenze nei controlli	39	2012
2008	Misure promozionali	1.029.057,38	puntuale	Pagamenti tardivi	39	2012
2008	Misure promozionali	398.223,18	5%	Carenze nei controlli	39	2012
	Totale dec. 39	30.850.595,36				
2006	Condizionalità	2.140.338,43	5%	Controllo inadeguato di vari CGO, applicazione erronea di correzioni per agricoltori senza animali - anno di domanda 2005	40	2013
2006	Condizionalità	3.800.157,20	10%	Controllo inadeguato di vari CGO, applicazione erronea di correzioni per agricoltori senza animali - anno di domanda 2005	40	2013
2007	Condizionalità	7.071.611,00	5%	Controllo inadeguato di vari CGO, applicazione erronea di correzioni per agricoltori senza animali - anno di domanda 2006	40	2013
2007	Condizionalità	8.829.021,03	10%	Controllo inadeguato di vari CGO, applicazione erronea di correzioni per agricoltori senza animali - anno di domanda 2006	40	2013
2008	Condizionalità	11.913.092,29	5%	Controllo inadeguato di vari CGO, applicazione erronea di correzioni per agricoltori senza animali - anno di domanda 2005	40	2013
2008	Condizionalità	14.548.066,05	10%	Controllo inadeguato di vari CGO, applicazione erronea di correzioni per agricoltori senza animali - anno di domanda 2005	40	2013
2011	Audit finanziario - ritardi nei pagamenti e nelle scadenze di pagamento	2.458.104,43	puntuale	Pagamenti tardivi	40	2013
2011	Quote latte	-163.991,21	puntuale	Recupero del prelievo supplementare latte	40	2013
2005	Ortofrutta	17.098.044,58	25%	Sistema di controllo estremamente lacunoso, frode	40	2013
2006	Ortofrutta	817.132,98	25%	Sistema di controllo estremamente lacunoso, frode	40	2013
2007	Ortofrutta	-1.201,24	25%	Sistema di controllo estremamente lacunoso, frode	40	2013
2006	Sviluppo rurale FEAOG (2000-2006)* - misure basate sulla superficie	318.652,00	2%	Mancanza di controlli incrociati con la banca dati degli animali, ritardi nei controlli in loco - ARBEA	40	2013
2006	Sviluppo rurale FEAOG (2000-2006)* - misure basate sulla superficie	676.314,00	5%	Ritardi nei controlli in loco, controlli lacunosi sull'uso di fertilizzanti. Mancanza di controlli incrociati con la banca dati degli animali, ritardi nei controlli in loco - ARBEA	40	2013

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2007	Sviluppo rurale FEAOG (2000-2006)* - misure basate sulla superficie	-4.073,00	5%	Mancanza di controlli incrociati con la banca dati degli animali, ritardi nei controlli in loco - ARBEA	40	2013
2007	Riconoscimento organismo pagatore	68.019,97	16%	Lacune nei criteri di riconoscimento per il FEAGA e debitori - ARBEA	40	2013
2008	Riconoscimento organismo pagatore	122.180,49	16%	Lacune nei criteri di riconoscimento per il FEAGA e debitori - ARBEA	40	2013
2009	Riconoscimento organismo pagatore	564.470,32	16%	Lacune nei criteri di riconoscimento per il FEAGA e debitori - ARBEA	40	2013
2008	Riconoscimento organismo pagatore	2.885.304,84	16%	Lacune nei criteri di riconoscimento per il FEASR - ARBEA	40	2013
2009	Riconoscimento organismo pagatore	2.714.136,77	16%	Lacune nei criteri di riconoscimento per il FEASR - ARBEA	40	2013
2008	Sviluppo rurale FEASR asse 2 (2007-2013, misure basate sulla superficie)	7.886,00	5%	Ritardi nei controlli in loco, controlli lacunosi sull'uso di fertilizzanti	40	2013
2008	Sviluppo rurale FEASR asse 2 (2007-2013, misure basate sulla superficie)	246.930,00	5%	Mancanza di controlli incrociati con la banca dati degli animali, ritardi nei controlli in loco	40	2013
	Totale dec. 40	76.110.196,93				
2007	Ortofrutticoli - Trasformazione di agrumi	3.030.017,94	10%	Carenze ricorrenti nei controlli amministrativi, contabili e fisici; carenze nell'applicazione delle sanzioni	42	2013
2008	Ortofrutticoli - Trasformazione di agrumi	1.816.747,50	10%	Carenze ricorrenti nei controlli amministrativi, contabili e fisici; carenze nell'applicazione delle sanzioni	42	2013
2009	Ortofrutticoli - Trasformazione di agrumi	14.290,80	10%	Carenze ricorrenti nei controlli amministrativi, contabili e fisici; carenze nell'applicazione delle sanzioni	42	2013
2006	Ortofrutticoli - Trasformazione di agrumi	2.434,82	15%	Carenze ricorrenti nei controlli amministrativi, contabili e fisici; carenze nell'applicazione delle sanzioni	42	2013
2007	Ortofrutticoli - Gruppi di produttori prericognosciuti	14.248,39	puntuale	Mancato recupero degli importi indebitamente versati	42	2013
2007	Ortofrutticoli - Trasformazione di agrumi	8.102.327,00	15%	Carenze ricorrenti nei controlli amministrativi, contabili e fisici; carenze nell'applicazione delle sanzioni	42	2013
2008	Ortofrutticoli - Trasformazione di agrumi	793.622,94	15%	Carenze ricorrenti nei controlli amministrativi, contabili e fisici; carenze nell'applicazione delle sanzioni	42	2013
2009	Ortofrutticoli - Trasformazione di agrumi	24.581,67	15%	Carenze ricorrenti nei controlli amministrativi, contabili e fisici; carenze nell'applicazione delle sanzioni	42	2013
2007	Scorte private - Formaggi	46.792,07	puntuale	Pagamenti tardivi AGREA/OPLO	42	2013

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
(imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
2008	Scorte private - Formaggi	125.871,36	puntuale	Pagamenti tardivi AGEA/AVEPA/AGREA/OPLO	42	2013
2009	Scorte private - Formaggi	803.060,21	puntuale	Pagamenti tardivi AGEA/AVEPA/AGREA/OPLO	42	2013
	Totale dec. 42	14.773.994,70				
Totale generale decisioni ad hoc		1.493.955.258,75	<i>al netto delle QUOTE LATTE (Dec. 8)</i>			
<i>2005 e prec.</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>310.849.495,98</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA, SAISA per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. 3 ott 2006/678/CE</i>	<i>2006</i>
<i>2006</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>24.749.262,64</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati al SAISA per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2007/327/CE</i>	<i>2007</i>
<i>2006</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>99.839.568,22</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2008/394/CE</i>	<i>2008</i>
<i>2007</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>114.581.208,51</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA, SAISA, AGREA, OP Lombardia per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2008/396/CE</i>	<i>2008</i>
<i>2008</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>4.363.298,08</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA, SAISA, ARTEA, AGREA, OP Lombardia per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2009/367/CE</i>	<i>2009</i>
<i>2009</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>2.430.132,07</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA, SAISA, AGREA, ARTEA, AVEPA, OP Lombardia per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2010/258/CE</i>	<i>2010</i>
<i>2009</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>11.925.076,32</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2011/105/CE</i>	<i>2011</i>
<i>2010</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>15.478.497,77</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA, SAISA, AGREA, ARTEA, AVEPA, OP Lombardia, ARPEA per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2011/272/CE</i>	<i>2011</i>
<i>2011</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>1.148.090,06</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA, SAISA, AGREA, ARTEA, AVEPA, OP Lombardia, ARPEA per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2012/240/CE</i>	<i>2012</i>
<i>2012</i>	<i>Casi d'irregolarità e frode</i>	<i>5.281.611,90</i>	<i>puntuale</i>	<i>Importi imputati all'AGEA, SAISA, AGREA, ARTEA, AVEPA, OP Lombardia, ARPEA per casi d'irregolarità e frode</i>	<i>Dec. liquidaz. 2013/210/CE</i>	<i>2013</i>
Totale rettifiche puntuali (per casi d'irregolarità e frodi)		590.646.241,55				
Totale generale <u>senza</u> QL		2.084.601.500,30				
1996	Latte e prodotti lattiero caseari	153.961.040,44		Prelievo quote latte campagne 1995/96 (Decisione impugnata dinanzi la Corte di Giustizia (C-57/02). Il ricorso è stato successivamente ritirato e radiato con ordinanza del 28/1/04.	8	2001

**Rettifiche finanziarie distinte per Decisione ad hoc
 (imputate all'ITALIA dall'es. finanziario 1999 al 2013)**

Esercizio di riferimento	Settore	Importo della rettifica	% rettifica	Causale	Decisione	Anno della Decisione
1997	Latte e prodotti lattiero caseari	110.202.433,47		Prelievo quote latte campagne 1996/97 (Decisione impugnata dinanzi la Corte di Giustizia (C-57/02). Il ricorso è stato successivamente ritirato e radiato con ordinanza del 28/1/04.	8	2001
Totale rettifiche puntuali (QUOTE LATTE)		264.163.473,91				
Totale generale <u>con</u> QL		2.348.764.974,21				

Rettifiche finanziarie dall'anno 1999 al 2013 (contabilizzate negli es.finanziari dal 2000 al 2013)

Decisione ad Hoc	Euro	Ricorso CdG	Esito	Contabilizz
Decisione ad Hoc n. 1 del 3 febbraio 1999	6.179.293,34	NO	(ortofrutta) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	
Decisione ad Hoc n. 3 del 28 luglio 1999	27.273.591,12	NO	(seminativi, amm.pubb.olio, carne bovina, set-aside quinq) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	
Totale anno 1999	33.452.884,46			
Decisione ad Hoc n. 4 del 1 marzo 2000	37.382.670,73	SI	(restituzioni all'esportaz olio d'oliva e vari, vendita alcole). Il ricorso è stato presentato nel 2000 (C-177/00). La sentenza del 9/1/03 ha respinto il ricorso.	2000
Decisione ad Hoc n. 5 del 5 luglio 2000	22.143.608,70	NO	(sviluppo rurale, carni bovine, seminativi, olio, vino, no-food) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2000
Totale anno 2000	59.526.279,43			
Decisione ad Hoc n. 6 del 5 gennaio 2001	18.013.782,12	NO	(ammasso alcole, premi bovini) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2001
Decisione ad Hoc n. 7 dell'11 luglio 2001	4.497.242,76	NO	(seminativi, ortofrutta, vino, olio) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2001
Totale anno 2001	22.511.024,88			
Decisione ad Hoc n. 9 del 28 giugno 2002	40.045.872,46	SI	(ammasso pubb. alcole, aiuto produz. olio). Il ricorso è stato presentato nel 2002 (C-297/02). La sentenza del 23/9/04 ha respinto il ricorso.	2002
Decisione ad Hoc n. 10 del 26 giugno 2002	13.398.840,02	SI	(trasformaz. pesche e pere, aiuto produz pomodori). Il ricorso è stato presentato nel 2002 (C-298/02). La sentenza del 14/10/04 ha respinto il ricorso.	2002
Decisione ad Hoc n. 11 del 5 novembre 2002	1.358.843,34	SI	(premio tabacco, ritiro cavolfiori, ammasso pubb. cereali). Il ricorso è stato presentato nel 2003 (C-24/03). La sentenza del 16/12/04 ha respinto il ricorso.	
Totale anno 2002	54.803.555,82			
Decisione ad Hoc n. 12 del 14 febbraio 2003	26.254.652,31	NO	(sviluppo rurale, seminativi, bovini, vino) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2003
Decisione ad Hoc n. 13 del 15 maggio 2003	79.947.971,98	SI	(seminativi). Il ricorso è stato presentato nel 2003 (C-307/03). La sentenza del 10/11/05 ha respinto il ricorso.	2003
Decisione ad Hoc n. 14 del 22 luglio 2003	35.300.162,08	SI	(ortofruttili trasformati, aiuto produz. olio). Il ricorso è stato presentato nel 2004 (T-224/04;C-430/03). La sentenza del 13/11/08 ha respinto il ricorso.	2003
Totale anno 2003	141.502.786,37			
Decisione ad Hoc n. 15 del 4 febbraio 2004	20.025.690,05	NO	(ortofrutta, amm.pubb.alcole, amm.priv.formaggio, sviluppo rurale) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2004
Decisione ad Hoc n. 16 del 29 aprile 2004	21.817.183,00	SI	(aiuto agli indigenti, sviluppo rurale). Il ricorso è stato presentato nel 2004 (T-282/04). La sentenza del 22/11/06 ha respinto il ricorso.	2004
Decisione ad Hoc n. 17 del 16 luglio 2004	21.138.010,70	SI	(premi bovini). Il ricorso è stato presentato nel 2004 (T-381/04). La sentenza del 10/09/08 ha respinto il ricorso.	2004
Totale anno 2004	62.980.883,75			
Decisione ad Hoc n. 18 del 29 aprile 2005	68.708.032,11	NO	(olio) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2005
Decisione ad Hoc n. 19 del 19 luglio 2005	30.658.156,56	NO	(ortofrutta, miele, seminativi, vino) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2005
Decisione ad Hoc n. 20 del 20 luglio 2005	16.568.665,50	SI	(premio tabacco). Il ricorso è stato presentato nel 2005 (T-373/05). La sentenza del 10/07/09 ha respinto il ricorso.	2005
Totale anno 2005	115.934.854,17			
Decisione ad Hoc n. 21 del 28 aprile 2006	85.706.316,54	SI	(ortofrut, seminativi, svil rurale, rit pag, latte e prod latt caseari). Il ricorso è stato presentato nel 2006 (I-181/06). La sentenza del 10/09/08 ha respinto il ricorso.	2006
Decisione ad Hoc n. 22 del 27 luglio 2006	12.051.927,56	SI	(ortofruttili, ammasso pubb. carne). Il ricorso è stato presentato nel 2006 (T-267/06). La sentenza del 14/02/12 ha respinto il ricorso.	2006
Totale anno 2006	97.758.244,10			
Decisione ad Hoc n. 24 del 18 aprile 2007	51.273.491,21	NO	(rit. pagamento, superamento massimali, sviluppo rurale, vino-ristrutturazione) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2007
Decisione ad Hoc n. 25 del 3 ottobre 2007	83.398.419,26	SI	(foraggi essiccati, premi carni bovine, olio alla produzione). Il ricorso è stato presentato nel 2007 (T-463/07) In attesa	2008
Decisione ad Hoc n. 26 del 20 dicembre 2007	12.177.516,07	SI	(trasf pomodori, premi tabacco, misure eccez di sostegno). Il ricorso è stato presentato nel 2008 (T-95/08) La sentenza del 12/11/10 ha respinto il ricorso.	2008
Totale anno 2007	146.849.426,54			
Decisione ad Hoc n. 27 dell' 8 aprile 2008	4.653.293,17	NO	(restituz.esportazioni, rit. pagamento, sviluppo rurale) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2008
Decisione ad Hoc n. 28 dell' 8 luglio 2008	174.704.912,66	SI	(seminativi, restituz esportazioni, ortofrutta, quote latte). Il ricorso è stato presentato nel 2008 (T-426/08) La sentenza del 9/10/12 ha respinto il ricorso	2008
Decisione ad Hoc n. 29 dell' 8 dicembre 2008	167.760.529,32	SI	(rit. pagamento, olio d'oliva, misure di promoz, sviluppo rurale). Il ricorso è stato presentato nel 2009 (T-84/09) La sentenza del 26/09/12 ha respinto il ricorso.	2009
Totale anno 2008	347.118.735,15			
Decisione ad Hoc n. 30 del 19 marzo 2009	4.342,44	NO	(aiuti all'allevamento bachi da seta) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2009
Decisione ad Hoc n. 31 del 24 settembre 2009	5.405.613,38	SI	(ortofrutta). Il ricorso è stato presentato nel 2009 (T-500/09). La sentenza del 22/09/11 ha respinto il ricorso.	2010
Totale anno 2009	5.409.955,82			
Decisione ad Hoc n. 32 dell' 11 marzo 2010	1.905.907,65	NO	(ortofrutta, ritardi pagamento)	2010
Decisione ad Hoc n. 34 del 14 novembre 2010	38.758.843,59	SI	(latte scremato in polvere, pagamenti diretti, recuperi). Il ricorso è stato presentato nel 2011 (T-44/2011) In attesa	2011
Totale anno 2010	40.664.751,24			

Rettifiche finanziarie dall'anno 1999 al 2013 (contabilizzate negli es.finanziari dal 2000 al 2013)

Decisione ad Hoc	Euro	Ricorso CdG	Esito	Contabiliz
Decisione ad Hoc n. 35 del 15 aprile 2011	2.077.637,00	SI	(ammasso pubblico zucchero). Il ricorso è stato presentato nel 2011 (T-358/2011) In attesa	2011
Decisione ad Hoc n. 36 del 14 ottobre 2011	78.586.644,85	SI	(refresh DU e PSR 2007, <u>prelievo supll latte 04/05_05/06_06/07</u>). Il ricorso è stato presentato nel 2012 (T-661/11) In attesa	
Totale anno 2011	80.664.281,85			2012
Decisione ad Hoc n. 37 del 14 febbraio 2012	51.499.593,62	NO	(rit. pagamento, superamento massimali finanziari, aiuto alla produz olio d'oliva)	
Decisione ad Hoc n. 38 del 22 giugno 2012	111.543.214,56	SI	(<u>trasformaz agrumi e pomodori</u> , progr lavoro delle Op dell'olio d'oliva, sviluppo rurale 2000-2006, vino). Il ricorso è stato presentato nel 2012 (T-387/12) In attesa	2012
Decisione ad Hoc n. 39 del 6 settembre 2012	30.850.595,36	NO	(diritti all'aiuto, misure promozionali) L'Avvocatura generale dello Stato ha sconsigliato la proposizione di un ricorso.	2013
Totale anno 2012	193.893.403,54			
Decisione ad Hoc n. 40 del 26 febbraio 2013	76.110.196,93	SI	(<u>condizionalità, ortofrutta</u> , sviluppo rurale 2000-2006 e 2007-2013 OP ARBEA, ritardi di pagamento, <u>riconoscimetro OP ARBEA</u>) (T-255/13) In attesa	2013
Decisione ad Hoc n. 42 del 13 agosto 2013	14.773.994,70	SI	(<u>ortofrutta - trasformazione agrumi</u> , ammasso privato formaggi) (T-_____) In attesa	
Totale anno 2013	90.884.191,63			
TOTALE	1.493.955.258,75			

1) Il totale anno 2001 è al netto di € **264.163.473,91** relativi al prelievo quote latte ITALIA campagne 1995/96 e 1996/97 (decisione ad hoc n. 8 del 12.12.2001). Impugnata dinanzi la Corte di Giustizia (C-57/02).

Il ricorso è stato successivamente ritirato e radiato con ordinanza del 28/1/04.

2) Il totale anno 2006 è al netto di € **310.849.495,98** relativi agli importi imputati all'ITALIA per casi d'irregolarità e frode (decisione 2006/678/CE del 3.10.2006)

RICORSO
T-394/06
(RESPINTO)

3) Il totale anno 2007 è al netto di € **24.749.262,64** relativi agli importi imputati all'ITALIA per effetto della decisione di liquidazione contabile 2006 - casi di irregolarità e frode fifty/fifty SAISA (decisione liquidaz 2007/327/CE del 27 aprile 2007).

RICORSO
T-267/07
(ACCOLTO SOLO PER €
2.109.371,61)

4) Il totale anno 2008 è al netto di:

- € **114.581.208,51** relativi agli importi imputati all'ITALIA (AGEA, SAISA, AGREA, OP Lombardia) per effetto della decisione di liquidazione contabile 2007 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2008/396/CE del 30 aprile 2008).

RICORSO
T-275/08
(RESPINTO)

- € **99.839.568,22** relativi agli importi imputati all'ITALIA (AGEA) per effetto della decisione di liquidazione contabile 2006 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2008/394/CE del 30 aprile 2008).

RICORSO
T-274/08
(RESPINTO)

5) Il totale anno 2009 è al netto di € **4.363.298,08** relativi agli importi imputati all'ITALIA (AGEA, SAISA, ARTEA, AGREA, OP Lombardia) per effetto della decisione di liquidazione contabile 2008 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2009/367/CE del 29 aprile 2009).

6) Il totale anno 2010 è al netto € **2.430.132,07** relativi agli importi imputati all'ITALIA (SAISA, AGREA, ARTEA, AVEPA, OP Lombardia) per effetto della decisione di liquidazione contabile 2009 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2010/258/CE del 30 aprile 2010).

RICORSO 2010
(SCONSIGLIATO IN
AVVOCATURA)

7) Il totale anno 2011 è al netto di:

- € **11.925.076,32** relativi agli importi imputati all'AGEA per effetto della decisione di liquidazione contabile 2009 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2011/105/CE del 15 febbraio 2011).

- € **15.478.497,77** relativi agli importi imputati all'ITALIA (AGEA, SAISA, ARTEA, AGREA, OP Lombardia, AVEPA, ARPEA) per effetto della decisione di liquidazione contabile 2010 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2011/272/CE del 29 aprile 2011).

8) Il totale anno 2012 è al netto di:

- € **1.148.090,06** relativi agli importi imputati all'ITALIA (AGEA, SAISA, ARTEA, AGREA, OP Lombardia, AVEPA, ARPEA) per effetto della decisione di liquidazione contabile 2011 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2012/240/CE del 27 aprile 2012).

9) Il totale anno 2013 è al netto di:

- € **5.281.611,90** relativi agli importi imputati all'ITALIA (AGEA, SAISA, ARTEA, AGREA, OP Lombardia, AVEPA, ARPEA) per effetto della decisione di liquidazione contabile 2012 casi di irregolarità e frode fifty/fifty (decisione liquidaz. 2013/210/CE del 26 aprile 2013).

Tot generale **2.084.601.500,30** fino all'anno 2012 al netto delle Quote latte (Dec. 8)

QUESTIONARIO ANNUALE SULL'APPLICAZIONE DEL REGIME DI PRELIEVO SUPPLEMENTARE NEL
SETTORE LATTIERO-CASEARIO – (REG. (CE) N. 595/2004)

PERIODO DI APPLICAZIONE: CAMPAGNA 2012-13

STATO MEMBRO: ITALIA

1.	Consegne	
1.1	Numero di acquirenti riconosciuti	1.601
	di cui associazioni di acquirenti	===
1.2	Somma dei quantitativi di riferimento individuali assegnati per le consegne prima di tener conto dei quantitativi di cui al punto 1.4 (kg)	10.863.327.809
1.3	Numero di produttori che hanno effettuato consegne	32.854
	di cui produttori che dispongono anche di un quantitativo di riferimento - vendite dirette -	1.643
1.4	Numero di conversioni temporanee dei quantitativi di riferimento chieste in applicazione dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1788/2003	1.530
	- consegne convertite in vendite dirette	1.099
	e quantitativi interessati (kg)	92.251.534
	- vendite dirette convertite in consegne (kg)	431
	e quantitativi interessati (kg)	27.180.967
1.5	Tenore di riferimento di grassi medio (in g/kg) (Media ponderata del tenore di riferimento di grassi individuale di cui all'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento (CE) n.1788/2003)	36,89
1.6	Quantitativi di latte consegnati (kg)	10.806.666.448
1.7	Tenore effettivo medio di grassi delle consegne (in g/kg)	37,63
1.8	Adeguamento delle consegne al tenore di riferimento di grassi (kg)	10.831.028.580
	- quantitativo di consegne adeguate al rialzo (Kg)	7.150.442.600
	- adeguamento totale al rialzo (Kg)	116.663.346
	- quantitativo di consegne adeguate al ribasso (Kg)	3.468.172.310
	- adeguamento totale al ribasso (Kg)	92.301.214
1.9	Numero delle cessioni temporanee di quantitativi di riferimento registrate al 31 marzo e quantitativi in questione (kg)	8.711 645.926.406
1.10	Quantitativi di riferimento inutilizzati prima dell'eventuale riassegnazione (kg)	===
1.11	Numero di produttori che hanno beneficiato dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 1788/2003	===
	importi ridistribuiti (in moneta nazionale)	===
	importi destinati al finanziamento delle misure di cui all'articolo 18, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 1788/2003 (in moneta nazionale)	===
2.	Vendite dirette	
2.1	Somma dei quantitativi di riferimento individuali assegnati per le vendite dirette, prima di tener conto dei quantitativi di cui al punto 1.4 (kg)	300.884.265
2.2	Numero di produttori	4.573
2.3	Quantitativi di latte e di equivalente latte venduti direttamente (kg)	398.684.143
	di cui prodotti lattieri in equivalente latte (kg)	361.914.882
	di cui : - crema e burro	7.365.866
	- formaggi	341.877.776
	- yogurt	1.996.489
	- altri	10.674.751
2.4	Quantitativi di riferimento inutilizzati prima dell'eventuale riassegnazione (kg)	===
2.5	Numero di produttori che hanno beneficiato dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 1788/2003:	===
	importi ridistribuiti (in moneta nazionale)	===
	importi destinati al finanziamento delle misure di cui all'articolo 18, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 1788/2003 (in moneta nazionale)	===

Agosto 2013

REGIME QUOTE LATTE
QUANTITATIVI INDIVIDUALI DI RIFERIMENTO (DI INIZIO PERIODO)

Campagna 2013/2014

Regione	N. aziende	Quota consegne	TMGR	Quota vendite
PIEMONTE	2.500	902.492.593	36,97	21.490.318
VALLE D'AOSTA	1.121	39.585.706	36,21	14.859.065
LOMBARDIA	6.030	4.347.512.370	37,17	65.203.071
P.A. BOLZANO	5.461	409.334.269	39,71	3.287.455
P.A. TRENTO	796	146.571.935	37,23	4.032.929
VENETO	3.833	1.124.055.001	36,81	10.576.170
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.006	240.739.358	37,60	10.274.008
LIGURIA	126	4.741.987	36,01	4.813.316
EMILIA ROMAGNA	3.722	1.696.370.679	36,42	127.886.274
TOSCANA	265	74.191.486	36,26	1.630.292
UMBRIA	174	66.080.324	34,90	1.824
MARCHE	119	38.826.769	36,14	591.891
LAZIO	1.441	385.893.585	35,93	4.953.089
ABRUZZO	665	81.774.371	35,96	4.104.455
MOLISE	1.139	83.996.927	35,89	1.681.899
CAMPANIA	3.013	252.602.248	35,88	6.363.289
PUGLIA	2.018	360.356.855	36,13	7.189.198
BASILICATA	700	123.760.751	36,15	2.429.907
CALABRIA	343	64.523.711	36,65	4.274.050
SICILIA	1.385	188.637.252	36,08	18.266.965
SARDEGNA	441	223.070.827	35,60	2.284.193
TOTALE	36.298	10.855.119.004	36,89	316.193.658

Dati aggiornati al 28/02/2013

Le quote sono espresse in chilogrammi; il tenore di materia grassa di riferimento (TMGR) è espresso in grammi per chilogrammo.

Importo del prelievo per regione

Campagne 2006/07 - 2007/08 - 2008/09

Prelievo 2006/2007
Consegne

Regione	Num. Aziende	Importo (€)
PIEMONTE	877	38.727.012,66
VALLE D'AOSTA	3	3.042,36
LOMBARDIA	1.963	79.717.217,32
PROV. AUT. BOLZANO	3	794,27
PROV. AUT. TRENTO	-	-
VENETO	790	34.611.360,26
FRIULI VENEZIA GIULIA	243	8.377.586,54
LIGURIA	3	476,34
EMILIA ROMAGNA	661	9.542.289,98
TOSCANA	22	25.795,32
UMBRIA	17	25.330,10
MARCHE	3	24.165,39
LAZIO	362	4.553.794,26
ABRUZZO	25	35.820,29
MOLISE	89	134.517,06
CAMPANIA	153	88.338,77
PUGLIA	226	8.903.586,20
BASILICATA	29	87.296,17
CALABRIA	16	16.882,27
SICILIA	149	167.567,13
SARDEGNA	8	40.284,22
TOTALE	5.642	185.083.156,91

Prelievo 2007/2008
Consegne

Num. Aziende	Importo (€)
230	35.993.674,44
1	48,98
417	71.696.600,84
3	1.220,63
1	1.035,83
292	31.433.868,45
80	7.393.890,25
-	-
70	7.456.590,68
6	5.558,20
4	7.421,44
2	14.969,48
74	4.342.516,37
25	45.676,83
66	27.866,74
48	28.893,96
153	9.825.436,08
4	310.202,92
9	25.004,69
17	63.858,44
4	3.757,32
1.506	168.678.092,57

Prelievo 2008
Consegne

Num. Aziende	Importo (€)
116	9.202.033,16
-	-
217	20.010.398,13
-	-
-	-
176	10.766.313,05
43	2.285.955,94
-	-
28	2.047.592,25
-	-
-	-
-	-
22	868.988,69
-	-
2	114,94
-	-
9	121.698,91
-	-
-	-
-	-
-	-
613	45.303.095,07